

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI 15 marzo 2023, n. 30

PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 “Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.2: “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale”. Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022 e A.D. n. 40 del 08/04/2022 “Approvazione Avviso pubblico per la selezione delle operazioni”. Approvazione Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- l’art. 12 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/1997 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;
- l’art. 18 de D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l’art. 32 della Legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e ss.mm.ii.;
- il CCNL del Comparto Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 e, in particolare, gli artt. 13, 14 e 15 afferenti alle Posizioni Organizzative;
- la DGR n. 357 del 26/02/2019, di presa d’atto del documento denominato “Criteri per l’istituzione e il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa della Regione Puglia ai sensi degli articoli 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni Locali sottoscritto il 21/05/2018”;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse finanziarie e strumentali, Personale e Organizzazione 15 marzo 2019, n. 7, che disciplina le procedure per l’istituzione e il conferimento delle Posizioni Organizzative (da ora P.O.), ai sensi degli artt. 13, 14 e 15 del CCNL del Comparto Funzioni locali 2016-2018, d’ora in avanti detta “Disciplina”;
- la Del. G.R. n. 1974 del 07/12/2020, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”, come integrato e modificato con Del. G.R. n. 1204 del 22/07/2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la Del. G.R. n. 680 del 26/04/2021, di nomina del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- la Del. G.R. n. 1289 del 28/07/2021, in materia di “Applicazione art. 8 comma 4 del DPGR n. 22/2021 Attuazione Modello MAIA 2.0 - Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”, che ha tra l’altro approvato l’istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA 2.0, che ha tra l’altro definito le Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, tra le quali la Sezione Tutela e Valorizzazione dei

Patrimoni Culturali, che assorbe le competenze e le funzioni della precedente Sezione Valorizzazione del Territorio;

- la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell’art. 22 comma 2 del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021”, che ha, tra l’altro, conferito l’incarico di direzione della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali;
- la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 009 del 04/03/2022 che ha provveduto al conferimento degli incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimenti ai sensi dell’art. 22 co. 3 del DPGR n. 22/2021;
- la D.D. n. 79 del 14/06/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali con la quale è stato assegnato il personale dipendente a seguito di nuovo assetto micro-organizzativo della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali;
- la D.D. n. 37 del 31/03/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali si è provveduto a confermare il conferimento dell’incarico di P.O. “Ricerca e Sviluppo in materia di Patrimonio culturale” all’arch. Laura Caputo, modificandone la decorrenza rispetto a quanto già indicato con D.D. n. 23 del 17/03/2022, e quindi facendolo decorrere dal 1° maggio 2022;

Premesso che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato presentato dall’Italia per un valore complessivo di 191,5 miliardi di euro (dei quali 15,6 miliardi stanziati tramite il Fondo di Sviluppo e Coesione, FSC), di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;
- l’Investimento 2.2 “Protezione e valorizzazione dell’architettura e del paesaggio rurale” ha un valore complessivo di 600 milioni di euro, di cui euro 590 milioni per il finanziamento di interventi di recupero di insediamenti agricoli, fabbricati, manufatti e fabbricati rurali storici, colture agricole di interesse storico ed elementi tipici dell’architettura e del paesaggio rurale (componente 1 – coordinata dal MiC), da selezionare mediante Avviso pubblico, e 10 milioni di euro per attività di censimento dei beni del patrimonio rurale e implementazione di sistemi informativi esistenti (componente 2 – a titolarità del MiC);
- il Decreto n. 107 del Ministro della Cultura del 18 marzo 2022, registrato dalla Corte dei Conti con il n. 704 del 25 marzo 2022, ha approvato il riparto delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome, ed ha, tra l’altro, individuato le Regione e le Province Autonome quali Soggetti Attuatori delle azioni di cui all’Investimento 2.2, chiamandole ad avviare le procedure di selezione degli interventi da finanziare sulla scorta di uno schema di Avviso Pubblico che è vincolante per tutti i Soggetti Attuatori e che è già stato oggetto di concertazione in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni;
- ai fini di dare luogo ad una attivazione della Misura in oggetto in modo ordinato e omogeneo su tutto il territorio nazionale in sede di Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni si è proceduto a concordare l’utilizzo dell’applicativo predisposto da Cassa Depositi e Prestiti per la presentazione formale delle domande di finanziamento da parte di tutti i soggetti richiedenti, in tutte le Regioni, ivi inclusa la Regione Puglia, ed in tal senso il Ministero dell’Economia e Finanze ha autorizzato – nell’ambito di quanto già previsto con Circolare n. 6/2022 dell’Unità di Missione PNRR MEF/RGS - Cassa Depositi e Prestiti ad assicurare la necessaria Assistenza tecnica alle Regioni aderenti sia per la personalizzazione dell’applicativo informatico per la presentazione delle domande, sia per la fase istruttoria delle domande che saranno pervenute, ferma restando la responsabilità per la valutazione e la selezione delle operazioni che rimane in capo a ciascuna struttura regionale competente;
- per effetto della medesima autorizzazione Cassa Depositi e Prestiti assicurerà a ciascuna Regione, ed anche alla Regione Puglia l’assistenza tecnica necessaria per la promozione e comunicazione della misura, per il supporto tecnico-specialistico nella fase di raccolta delle domande e di istruttoria amministrativa di esaminabilità delle domande pervenute; per queste attività nessun onere finanziario è posto a carico delle Regioni;

- con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0012297-P del 4 aprile 2022 il Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, Ing. Angelantonio Orlando, e il Segretario Generale del Ministero della Cultura, dott. Salvatore Nastasi, hanno formalmente trasmesso a tutte le Regioni e le Province Autonome il D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, contestualmente invitandole ad avviare le procedure di attuazione degli interventi di cui all'Investimento 2.2 del PNRR [M1.C3] ;
- la Giunta Regionale della Puglia con propria deliberazione n. 475 del 7 aprile 2022 ha provveduto a prendere atto del D.M. n. 107 del 18 marzo 2022, ad approvare la scheda tecnica allegata alla deliberazione, che reca gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico in termini di requisiti di ammissibilità per i soggetti proponenti e per le tipologie di operazioni finanziabili, i criteri di valutazione delle proposte progettuali e gli elementi caratteristici della procedura di selezione, a demandare alla dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali di provvedere tempestivamente all'approvazione dell'Avviso pubblico nella sua versione integrale e alla pubblicazione dello stesso per favorire la informazione più diffusa, e non da ultimo ad approvare la proposta di Variazione di Bilancio in parte Entrata e in parte Spesa per iscrivere la somma di Euro 56.263.724,77 , a valere sulle risorse PNRR – M1.C3 – Investimento 2.2;
- per effetto della Del. G.R. n. 475/2022 si è provveduto ad implementare la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-24, in parte entrata e in parte spesa, istituendo i seguenti capitoli:
Cap. E4041003-denominazione "PNRR[M1.C3]"ARCHITETTURA RURALE" -classificazione E.4.02.01.01.000 (Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali)
Euro 56.263.724,77
Cap. U0501034 – denominazione "PNRR - [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" - classificazione U.2.03.02.01.000 (Contributi agli investimenti Famiglie)
Cap. U0501035 - denominazione "PNRR - [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" - classificazione U.2.03.03.03.000 (Contributi agli investimenti a altre Imprese)
Cap. U0501036 – denominazione "PNRR - [M1.C3] "ARCHITETTURA RURALE" – classificazione U.2.03.04.01.000 (Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private)

Considerato che:

- con **A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022** la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto ad approvare l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, come riportato in Allegato 1 al suddetto provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- con il medesimo atto si è provveduto a disporre, inoltre, che le domande di finanziamento degli interventi che si intende candidare dovranno essere presentate a partire dalle ore 12:00 del 19 aprile 2022 e potranno essere presentate entro e non oltre le ore 17:59 del giorno 25.05.2022 e ciascuna domanda potrà essere presentata esclusivamente tramite applicativo reso disponibile per Regione Puglia da Cassa Depositi e Prestiti, e accessibile dalla pagina web dedicata al presente Avviso nel portale tematico Turismo e Cultura del sito istituzionale di Regione Puglia [<https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura>] ;
- con Decreto Ministeriale del 12 maggio 2022 il Ministro della Cultura ha concesso la proroga del termine del 31/05/2022, riportato all'art. 3 comma 3 del DM 18 marzo 2022, e pertanto con **A.D. n.61 del 13/05/2022** la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto a prorogare il termine ultimo di chiusura della procedura a sportello per la presentazione delle domande da parte dei soggetti proponenti alle ore 14:00 del 15 giugno 2022;
- nell'ambito della procedura a sportello con valutazione, compete a Cassa Depositi e Prestiti l'attività di preistruttoria amministrativa, necessaria per verificare la esaminabilità della domanda che, nel rigoroso rispetto dell'ordine temporale di arrivo delle domande su piattaforma CDP (<https://portale-paesaggirurali>).

cdp.it), vengono prese in carico dalla struttura regionale competente per il seguito di istruttoria amministrativa e di valutazione di merito;

- con **A.D. n. 48 del 26/04/2022** della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali si è provveduto a nominare il Responsabile Protezione Dati (RPD – DPO) per l’Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di recupero e valorizzazione di beni storici dell’Architettura Rurale a valere sulle risorse del PNRR;
- con **A.D. n. 49 del 27 aprile 2022** la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto alla designazione del Responsabile del procedimento per le fasi di selezione che vanno dalla istruttoria amministrativa (ivi inclusa la presa d’atto dei lavori di pre-istruttoria di esaminabilità delle domande, effettuata da apposito gruppo di lavoro presso Cassa DD.PP.) alla valutazione di merito, alla concessione del finanziamento alla attuazione dello stesso, nella persona della funzionaria arch. Laura Caputo;
- con **A.D. n. 52 del 02 maggio 2022** si è proceduto alla nomina della Commissione per la valutazione delle domande di finanziamento e delle relative proposte progettuali presentate per l’Avviso pubblico di cui all’ A.D. n. 40/2022, che sarà responsabile della valutazione di merito delle domande e della valutazione delle stesse ai fini della determinazione della eventuale ammissibilità a finanziamento, per la quale ai sensi dell’art. 10 dell’Avviso pubblico di che trattasi ciascuna proposta valutata dovrà avere avuto attribuito un punteggio non inferiore a 60/100 punti;
- con **A.D. n. 61 del 13 maggio 2022** si è proceduto, a seguito del Decreto Ministeriale del 12 maggio 2022 a firma del Ministro della Cultura, alla approvazione della proroga del termine di chiusura della procedura a sportello per le presentazioni delle domande di contributo finanziario e relativi fascicoli progettuali a valere sull’Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell’ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] su piattaforma CDP <https://portale-paesaggirurali.cdp.it>, termine ultimo che è stato fissato alle ore 14:00 del 15 giugno 2022;
- con Decreto Ministeriale n. 257 del 24.6.2022, è stato ulteriormente differito il termine di cui all’articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 18 marzo 2022, fino alla data del 30 novembre 2022, precisando che tale data rappresenta il termine ultimo affinché le Regioni e le Province autonome provvedano all’istruttoria delle domande pervenute e trasmettano gli elenchi delle domande ammissibili a finanziamento al Ministero della cultura. Conseguentemente le medesime Regioni e Province autonome dovranno adottare tutte le procedure di competenza (esame delle domande pervenute e non ancora esaminate, proroga/riapertura degli avvisi regionali già emanati, ...) per il conseguimento del target di cui al DM 107 del 18 marzo 2022, in tempi congrui.
- Con A.D. n 89 del 28/06/2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ha provveduto ad approvare la riapertura dei termini della procedura a sportello di presentazione e selezione delle domande di finanziamento, con riferimento alla apertura di finestra temporale che va dalle ore 9:00 del 1° luglio 2022 alle ore 16:59 del 29 luglio 2022;
- con nota prot. MIC | MIC_SG_PNRR | 0017888-P del 26 maggio 2022 il Direttore dell’Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, Ing. Angelantonio Orlando, ha provveduto ad integrare la nota di questo Ministero prot. 17310–P del 24/05/2022, di trasmissione del DM n. rep. 211 del 13 maggio 2022, allegando nuovamente il formato definitivo del foglio di Excel con cui trasmettere gli elenchi delle domande positivamente valutate e ammissibili a finanziamento.

Rilevato che:

- con le Determinazioni Dirigenziali n.71, 78, 87, 104, 120, 137, 158, 175, 191, 227 adottate tra il 31 maggio 2022 e il 21 dicembre 2022, la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha preso atto

e approvato gli esiti dei lavori della Commissione di Valutazione svolti nel periodo tra il 6 maggio 2022 e il 21 dicembre 2022 ;

- con le Determine Dirigenziali n. 199, 200, 201, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 218, 219, 220, 221, 223, 226 adottate tra il 6 e il 12 dicembre 2022, la Dirigente della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali ha provveduto ad approvare gli impegni contabili a copertura del finanziamento di tutti i progetti risultati ammissibili;
- è necessario che tutti i soggetti beneficiari, in quanto titolari dei progetti di intervento per il recupero conservativo e la valorizzazione di immobili e beni dell'architettura rurale, ricevano indicazioni univoche sulle modalità operative per la attuazione degli interventi medesimi, per rispondere adeguatamente alle richieste di informazioni dovute per il monitoraggio fisico e finanziario dell'avanzamento delle operazioni, per formulare correttamente le domande di pagamento da rivolgere alla Regione e per rendicontare le spese sostenute, per una efficace ed efficiente gestione di tutti i progetti finanziati da parte degli Uffici regionali preposti e per assicurare piena rispondenza tra le attività poste in essere dai soggetti beneficiari e le attività proprie della Regione in quanto Soggetto Attuatore nei confronti del Ministero della Cultura – Amministrazione Titolare e il SI.GE.CO. già adottato dallo stesso MIC.

Preso atto che:

- con nota trasmessa a mezzo mail in data 14 marzo 2023 da parte del Direttore dell'Unità di Missione PNRR del Ministero della Cultura, con cui ha fornito parere positivo sulla formulazione base del Vademecum trasmesso in visione preventiva dalla Commissione Cultura della Conferenza delle Regioni e sui relativi format allegati;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha elaborato il testo finale del Vademecum e tutti i format allegati sulla base della formulazione base condivisa con tutte le Regioni e validata dall'Unità di Missione PNRR del MIC;
- le indicazioni operative contenute nel Vademecum riguardano tutte le principali fasi del ciclo di vita del progetto, nonché le modalità con cui procedere alle eventuali modifiche del quadro economico e del cronoprogramma di progetto, comunque lasciando tale strumento aperto ad ogni utile aggiornamento che potrà intervenire successivamente, a supporto degli stessi beneficiari finali nonché per meglio finalizzare le attività regionali di monitoraggio e controllo;
- sul piano temporale è prioritario accompagnare i soggetti beneficiari nell'avvio delle operazioni attuative, anche favorendo le erogazioni a titolo di anticipazione ovvero acquisendo le domande di pagamento a fronte di un primo stato di avanzamento ;
- al fine di evitare la congestione operativa della struttura regionale del Soggetto Attuatore, le verifiche delle richieste di variazione del cronoprogramma e del quadro economico di progetto, come già allegati agli Atti d'Obbligo già sottoscritti, potranno essere espletate solo a partire dal 17 aprile 2023.

Tanto premesso e considerato, si provvede ad approvare il "*Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari*" come allegato al presente provvedimento per farne parte e integrante (Allegato A), che si compone di un testo di linee guida operative e di tutti i format allegati per ciascuna delle operazioni richiamate nello stesso Vademecum.

Le stesse linee guida potranno essere integrate e/o aggiornate successivamente a questo provvedimento, in relazione alle ulteriori indicazioni operative che il Ministero della Cultura, in qualità di Amministrazione Titolare, fornirà alle Regioni – Soggetti Attuatori con riferimento all'applicazione del principio DNSH, alle modalità di rendicontazione con l'applicativo REGIS, ovvero a seguito di modifiche del SI.GE.CO. nazionale approvato per gli investimenti afferenti alla M1.C3 del PNRR.

Si provvede, inoltre, a disporre che le linee guida operative siano oggetto di pubblicazione su una pagina web del Sito istituzionale di Regione Puglia, siano oggetto di puntuale comunicazione per ciascuno dei soggetti beneficiari che hanno già sottoscritto o che sottoscriveranno l'Atto d'obblighi per la concessione del finanziamento, ed abbiano immediata applicazione; le richieste di approvazione delle variazioni del

cronoprogramma e/o del quadro economico di progetto potranno essere trasmesse a mezzo PEC solo a partire dal 1° aprile 2023 e saranno protocollate e istruite seguendo l'ordine temporale di arrivo delle stesse.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. N. 101/2018 - GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto innanzi esposto, che qui si intende integralmente riportato;
- **di prendere atto** della Del. G.R. n. 475 del 07/04/2022;
- **di prendere atto** dell'A.D. n. 40 del 08/04/2022 come modificato dall'A.D. n. 61 del 13 maggio 2022, e della successiva A.D. n.89 del 28/06/2022;
- **di approvare** il "*Vademecum per la gestione degli interventi e la rendicontazione delle spese sostenute rivolto ai Soggetti beneficiari*" come allegato al presente provvedimento per farne parte e integrante (Allegato A), che si compone di un testo di linee guida operative e di tutti i format allegati per ciascuna delle operazioni richiamate nello stesso Vademecum;
- **di disporre che** le linee guida operative siano oggetto di pubblicazione su una pagina web dedicata del Sito istituzionale di Regione Puglia, siano oggetto di puntuale comunicazione per ciascuno dei soggetti beneficiari che hanno già sottoscritto o che sottoscriveranno l'Atto d'obblighi per la concessione del finanziamento, ed abbiano immediata applicazione;
- **di disporre che** le richieste di approvazione delle variazioni del cronoprogramma e/o del quadro economico di progetto possano essere trasmesse a mezzo PEC solo a partire dal 17 aprile 2023 e siano protocollate e istruite seguendo l'ordine temporale di arrivo delle stesse.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale interamente in formato digitale, si compone di n. 7 facciate, oltre all' Allegato A, per un totale di n. 87 facciate:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà trasmesso in copia al Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Valorizzazione del Territorio;
- sarà trasmesso in copia all'Unità di Missione PNRR del Segretariato Generale del Ministero della Cultura;
- sarà pubblicato all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni della Sezione Tutela e valorizzazione dei patrimoni culturali del SistemaPuglia, per n. 10 giorni lavorativi, e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 co. 3 del DPGR 22/2021;

- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso alla Consigliera delegata alle Politiche culturali
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione

dr.ssa Anna Maria Candela

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole, di cui al presente atto, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie. Si attesta che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente e che può essere utilizzato per la pubblicità legale.

**La Responsabile P.O. Ricerca e Sviluppo
in materia di Patrimonio culturale**

(Arch. Laura Caputo)



VADEMECUM PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE

*per i Soggetti Beneficiari delle operazioni selezionate a valere sull'Avviso pubblico
"per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del
patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - PNRR [M1C3 – Misura 2 – Inv. 2.2]
approvato con A.D. n. 40 del 8 aprile 2022
della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali della Regione Puglia*

Vademecum approvato con A.D. n. 30 del 15/03/2023



Anna Maria
Candela
16.03.2023
16:23:19
GMT+00:00



www.regione.puglia.it

Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio

Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali

Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari

mail: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it



INDICE

PREMESSA.....	5
1.IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO.....	6
2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO	7
2.1 INDICAZIONI GENERALI	7
2.2 PIANO DI ARCHIVIO	7
3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITA' DELLE SPESE SOSTENUTE	14
4. SPESE AMMISSIBILI.....	16
4.1 DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA	16
4.2 DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI PAGAMENTO.....	17
5. SPESE NON AMMISSIBILI	19
6. PROGETTI GIA' AVVIATI PRIMA DELLA AMMISSIONE A BENEFICIO.....	20
6.1 Fatture non elettroniche	20
6.2 Documenti di pagamento	21
7. VARIAZIONI AL PROGETTO	22
8. LA STABILITA' DELLE OPERAZIONI	23
9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE	23
10. COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI	24
11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO	25
11.1 ANTICIPAZIONE	25
11.2 DOMANDA DI PAGAMENTO INTERMEDIO	25
11.3 DOMANDA DI SALDO	26
11.4 TRASMISSIONE DEL RENDICONTO E VERIFICA REGIONALE	27
12. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' (EX ART. 34, REG. UE 2021/241).....	29
13. OBBLIGO DI MONITORAGGIO	34
14. MODULISTICA ALLEGATA.....	35
ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento anticipazione	
ALLEGATO N. 2 - Domanda di pagamento intermedio	
ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo	
ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione Periodica	
ALLEGATO n. 5 – Nota informativa “Trattamento Dati personali”	
ALLEGATO n. 6 - DSC “Fatture elettroniche”	
ALLEGATO n. 7 – DSC “anti-pantouflage”	
ALLEGATO n. 8 – Prospetto di Rendiconto	
ALLEGATO n. 9 - Schema Polizza Fidejussoria	
ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza	
ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato	
ALLEGATO n. 12 - Dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto	
ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione sul rispetto al rispetto del principio DNSH	



ALLEGATO n. 14 – Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse

ALLEGATO n. 15 – Dichiarazione del titolare effettivo

ALLEGATO n. 16 – Dichiarazione su doppio finanziamento

ALLEGATO n. 17 – Format unico di variazione progetto

ALLEGATO n. 18 – Comunicazione di inizio lavori

ALLEGATO n. 19 - Comunicazione di fine lavori



PREMESSA

Il presente *Vademecum per l'attuazione dei progetti e la rendicontazione delle spese sostenute* si pone l'obiettivo di fornire istruzioni e supporto ai Beneficiari nella corretta esecuzione degli adempimenti che devono accompagnare le varie fasi del ciclo di vita del progetto, nel rispetto del "Si.Ge.Co." del Ministero della Cultura per l'attuazione di investimenti e riforme PNRR M1C3, delle allegate "Linee guida per i soggetti Attuatori", e delle circolari diffuse dal Servizio Centrale per l'attuazione del PNRR della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le indicazioni contenute nelle pagine seguenti, che non sostituiscono la disciplina contenuta nell'Avviso pubblico approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022 dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e nell'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario, sono suscettibili di aggiornamenti e integrazioni in relazione agli adeguamenti normativi e mutamenti del contesto di attuazione che si renderanno necessari.

Nella prima parte si offrono indicazioni sull'archiviazione della documentazione di progetto in fascicoli/cartelle; la seconda parte ha ad oggetto gli adempimenti che fanno capo al Beneficiario e la documentazione da presentare per il rendiconto delle spese.

Tutte le indicazioni ed i suggerimenti forniti nel presente documento hanno l'obiettivo di guidare il Soggetto Beneficiario, e l'eventuale soggetto tecnico da questi incaricato della gestione delle attività progettuali, ad impostare correttamente sin dall'avvio le suddette attività, sapendo che **l'ammissibilità della spesa è strettamente connessa sia alla natura della spesa che alla correttezza delle procedure adottate per l'assunzione delle obbligazioni e per i pagamenti.**



1. IL RUOLO DEL BENEFICIARIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO

Per «Beneficiario» si intende "una persona fisica o un'entità, dotata o meno di personalità giuridica, con cui è stata firmata una convenzione di sovvenzione" (art. 2, Reg. (UE) 2018/1046).

Nel caso di specie la "convenzione" è costituita dall'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Puglia, che a sua volta, in qualità di Soggetto Attuatore, deve relazionarsi con l'Amministrazione Titolare dell'Investimento (il Ministero della Cultura).

Dato il suo ruolo di percettore della sovvenzione, è al Beneficiario che la Regione Puglia rivolge ogni comunicazione ufficiale; così come è esclusivamente in capo al Beneficiario che grava l'intera responsabilità dell'attuazione dell'intervento finanziato e della spesa sostenuta e rendicontata.

Ciò comporta che i terzi (tra cui i dipendenti del Beneficiario, così come l'eventuale consulente tecnico designato per lo svolgimento delle operazioni contabili, di rendicontazione, di direzione dei lavori o di altre fasi dell'esecuzione dell'intervento) *non possono mai sostituirsi nella firma al Beneficiario*.

Gli obblighi del Beneficiario sono indicati nell'art. 11 dell'Avviso Pubblico approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022 e nell'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione/ Puglia, e qui si intendono integralmente richiamati.

Tra questi si evidenzia la necessità di dare piena attuazione al progetto, garantendo alla Regione l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nei modi e nei tempi previsti dal relativo cronoprogramma di progetto; in particolare si richiama l'obbligo ad assicurare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 30 dicembre 2025.



2. ORGANIZZAZIONE DOCUMENTALE DI PROGETTO

2.1 Indicazioni generali

Il Beneficiario avrà cura di raccogliere e conservare tutta la documentazione di progetto presso la propria sede, archiviando la medesima sia su supporto informatico che su supporto cartaceo, in faldoni, al fine di agevolare i controlli in loco delle autorità competenti.

L'impostazione organizzativa dei due archivi, informatico e cartaceo, dovrà essere la medesima.

Il rispetto delle indicazioni che seguono consentirà al Beneficiario di verificare la completezza della documentazione da inviare, dando modo ai soggetti preposti al controllo di effettuare celermente le verifiche dovute e dare positivo riscontro ai rendiconti presentati.

In caso di documentazione carente o disorganica, i resoconti presentati potranno essere rigettati dalla Regione Puglia ed il Beneficiario essere invitato a ripresentare gli stessi secondo modalità tali da consentire il pieno recepimento e l'espletamento delle attività di controllo.

I documenti da archiviare dovranno essere:

- stampati e organizzati in faldoni;
- ove non già disponibili in formato elettronico: scansionati pagina per pagina e secondo numerazione progressiva, con orientamento delle pagine nel medesimo verso e formato A4;
- nominati in modo da renderne intuitivo il contenuto (es.: il file relativo alla Relazione dovrà essere nominato "Relazione"), evitando nomi troppo lunghi;
- salvati e trasmessi in formato .pdf.

I documenti per i quali occorre esibire anche la sottoscrizione digitale (es.: Dichiarazioni Sostitutive di Certificazione e Dichiarazioni Sostitutive di Atto Notorio), dovranno essere firmati e trasmessi con firma in formato pdf PADES, per permettere il controllo relativo alla validità delle firme digitali.

Il Beneficiario avrà cura di redigere e aggiornare il file contenente l'elenco dei dati identificativi di tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento (**Allegato 8**), che dovrà essere salvato in .pdf e firmato digitalmente, nonché allegato anche in formato .xls all'atto dell'invio alla Regione Puglia.

Non saranno accettati documenti in formato .jpeg o simili (es. foto scattate con il cellulare), né documenti diversamente collazionati.

2.2 Piano di archivio

Il Beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile alle autorità a vario titolo preposte ai controlli tutta la documentazione relativa all'operazione, compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco presso la sede che sarà indicata per il deposito della documentazione e presso il sito oggetto di intervento, per i 5 anni successivi all'ultimo pagamento.

Il Beneficiario è altresì tenuto a conservare gli originali relativi alla documentazione giustificativa della spesa, ovvero copie autentiche.

La documentazione progettuale dovrà essere organizzata in fascicoli/cartelle così suddivisi:



- 1) "Comunicazioni con la Regione Puglia"
- 2) "Documentazione Generale di progetto"
- 3) "Spese per l'esecuzione dei lavori", compresi acquisto e installazione impianti tecnici (Voce A.1 del Q.E.)
- 4) "Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione" (Voce A.2 del Q.E.)
- 5) "Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)" (Voce B del Q.E.)
- 6) "Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita" (Voce C del Q.E.)
- 7) "Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria" (Voce D del Q.E.)

2.2.1 Comunicazioni con la Regione Puglia

Il fascicolo cartaceo/cartella informatica dovrà contenere tutta la documentazione interlocutoria con la Regione Puglia, come ad esempio:

- la documentazione trasmessa in fase di candidatura, come caricata sulla piattaforma CDP contestualmente alla domanda di finanziamento;
- la documentazione relativa alla fase di avvio, per come trasmessa a seguito di nota della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali: "Comunicazione ammissibilità a finanziamento";
- l'Atto d'obblighi sottoscritto;
- l'eventuale Domanda di anticipazione (**Allegato 1**) completa della documentazione allegata e della polizza fidejussoria (**Allegato 9**);
- l'eventuale domanda di pagamento a SAL (**Allegato 2**) (in alternativa alla Domanda di anticipazione), per un importo pari almeno al 50% del contributo finanziario concesso dalla Regione, e relativi allegati;
- la domanda di saldo (**Allegato 3**) (da presentare entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori previsti per l'attuazione dell'intervento), e relativi allegati;
- le relazioni periodiche (**Allegato 4**) da inviare con cadenza semestrale, oltre che in accompagnamento alla Domanda di pagamento a Saldo;
- la comunicazione di conto corrente dedicato (**Allegato 11**);
- le eventuali richieste di modifiche/variazioni progettuali, complete della documentazione descrittiva dell'intervento variato, dell'ulteriore documentazione integrativa (eventualmente richiesta dalla Regione), di proroga dei termini di attuazione con relativa relazione che fornisca adeguate motivazioni, e dell'approvazione o del rigetto della richiesta di modifica/variazione (per la variazione al QE del progetto, si veda **Allegato 17**);
- le eventuali comunicazioni relative ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo e relative risposte da parte della Regione;

8

www.regione.puglia.it

Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio

Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali

Fiera del Levante, Lungomare Starita, n. 4 - 70132 Bari

mail: pnr.cultura.puglia@regione.puglia.it - pec: pnr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it



- la domanda di svincolo Polizza Fidejussoria (**Allegato 10**), da inviare successivamente alla approvazione positiva del rendiconto finale.

2.2.2 Documentazione Generale di progetto

Il faldone/cartella "Documentazione generale di progetto", di carattere trasversale, dovrà contenere:

- il progetto di fattibilità tecnica ed economica (laddove esistente)
- il progetto definitivo/esecutivo
- il computo metrico estimativo
- il capitolato tecnico
- il titolo abilitativo edilizio, comprensivo di dichiarazioni di conformità alle norme di settore previste per l'intervento
- le autorizzazioni e attestazioni delle autorità competenti, ove previste (es: VV.FF., ASL, Soprintendenza ABAP, ...)
- la documentazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro richiesta ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. (es. la nomina del responsabile dei lavori, notifica preliminare);
- la eventuale comunicazione di inizio dei lavori all'ufficio tecnico del Comune;
- la relazione tecnica di cui all'art. 8, comma 1, del D.Lgs. n. 192/2005, che il soggetto committente dovrà depositare presso il Comune territorialmente competente e relativa ricevuta attestante l'avvenuto deposito, se obbligatoria;
- l'attestato di prestazione energetica (APE) post-lavori, se obbligatorio;
- le eventuali varianti e relativa documentazione a supporto;
- la documentazione attestante l'accatastamento dell'immobile, successivo all'esecuzione dei lavori;
- la comunicazione di fine lavori;
- il certificato di collaudo tecnico amministrativo;
- l'eventuale Segnalazione Certificata di Agibilità;
- le attestazioni asseverate del progettista rispetto alla conformità al progetto degli altri interventi eventualmente non oggetto di collaudo.

2.2.3 Documentazione "Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici" (voce di costo A1 del QE)

Tutta la documentazione elencata in questo sottoparagrafo e nei successivi dovrà essere inviata, per la rendicontazione delle spese, suddivisa per cartelle compresse, con una cartella per ogni voce di spesa, all'interno della quale dovrà esservi una cartella per ciascun fornitore.

Il fascicolo/cartella relativa alla esecuzione dei lavori, compresi l'acquisto e l'installazione degli impianti tecnici.



Per ogni tipologia di lavoro affidata occorrerà inserire:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente¹, in analogia a quanto disposto per i contratti pubblici;
- il contratto di affidamento dei lavori (*) sottoscritto con la/le Impresa/imprese esecutrici, con indicazione del capitolato degli interventi/opere da effettuarsi e delle date previste per inizio e fine lavori
- la documentazione relativa alla idoneità tecnico-professionale dell'impresa (es. Iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia, e dichiarazione antiriciclaggio ove necessaria)
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dei lavori realizzati
- la documentazione fotografica attestante l'esecuzione dei lavori indicati in fattura
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico)
- i documenti e attestazioni relativi al rispetto del principio DNSH (dichiarazione come da Allegato 13, check-list compilate *Ex Ante* ed *Ex Post*).

(*) Si raccomanda di riportare nel contratto di affidamento lavori, specifica clausola attinente il rispetto del principio di "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), e di predisporre la idonea documentazione a supporto di ogni lavoro o di ogni fornitura eseguita, allo scopo di fornire le richieste attestazioni in tutte le fasi del ciclo di vita dell'intervento.

¹ La conversione in Legge 11 settembre 2020, n. 120 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali" (*Decreto Semplificazioni*) stabilisce che, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, si possono applicare, in deroga a quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, le procedure di affidamento come di seguito precisato:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Se in sede di domanda il progetto è stato presentato come già avviato e pertanto risulta già in essere un contratto non concluso, in considerazione del fatto che l'importo massimo del contributo è pari a € 150.000,00 (iva e spese tecniche incluse) e quindi sotto le soglie per l'affidamento diretto fissate dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, in coerenza con la ratio del comma 1 lettera b) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., i lavori, i servizi e le forniture possono essere affidati alla stessa ditta predisponendo un nuovo capitolato e un nuovo contratto per le sole opere oggetto di contributo.



2.2.4 Documentazione “Spese per l’acquisto di beni/servizi e per l’allestimento degli spazi e per promozione/informazione” (voce di costo A.2 del QE)

Il fascicolo/cartella conterrà tutta la documentazione relativa all’acquisto di beni, servizi, finalizzati alla fruizione del bene, così come indicato nel progetto approvato nonché all’allestimento degli spazi ed alle attività di promozione/informazione.

In caso di acquisto di beni la documentazione, organizzata per ogni fornitore, dovrà contenere:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- il contratto di acquisto/conferma preventivo/conferma proposta d’ordine con indicazione dettagliata dei beni;
- la documentazione relativa all' idoneità tecnico-professionale dell’impresa (es. Iscrizione CCIAA, DURC, DSAN di non essere sottoposti a provvedimenti restrittivi, dichiarazione antimafia, e dichiarazione antiriciclaggio ove necessaria);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dettagliata dei beni acquisiti e delle relative schede tecniche;
- la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (vd capitolo “Obbligo di Informazione e Comunicazione”);
- i documenti giustificativi di pagamento (quietanze dei bonifici; non è sufficiente la disposizione di bonifico).

In caso di acquisto di servizi, la documentazione da predisporre dovrà contenere:

- i preventivi/le offerta, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- il contratto di fornitura con indicazione dettagliata dei servizi oggetto di prestazione;
- documenti giustificativi di spesa (fatture) con indicazione dettagliata dei servizi acquisiti;
- l’eventuale documentazione fotografica attestante la fornitura dei servizi indicati in fattura;
- in caso di servizi attinenti la fruizione del bene, una relazione esplicativa dei servizi erogati con indicazione specifica: delle date in cui i servizi di fruizione sono attivati, del numero complessivo di fruitori/utenti per giornate, e dei relativi report fotografici;
- in caso di servizi attinenti attività di promozione/comunicazione, i relativi output (es. stampati, progetto immagine coordinata, progetto spazio web, gadget, ecc.);
- i documenti giustificativi di pagamento, con la precisazione che occorrono le quietanze dei bonifici, non essendo sufficienti le disposizioni di bonifico.

2.2.5 Documentazione “Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d’ingegno (max 10%)” (voce B del QE)

Il fascicolo/cartella dovrà contenere, per ogni professionista coinvolto (tecnico progettista, direttore dei lavori, coordinamento della sicurezza), o società di progettazione, la seguente documentazione:



- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- la lettera di incarico;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) comprensiva di una descrizione delle prestazioni effettivamente realizzate;
- i documenti giustificativi di pagamento, con la precisazione che occorrono le quietanze dei bonifici, non essendo sufficienti le disposizioni di bonifico.

Le spese in parola non potranno avere un costo complessivo superiore al 10% del costo totale ammissibile di progetto, rimanendo le eventuali spese eccedenti a carico del Beneficiario.

2.2.6 Documentazione “Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita” (Voce C del QE)

Nella cartella, contenente la documentazione relativa all’acquisto di attrezzature per l’abbattimento delle barriere elettroniche, di tecnologie (hardware e software) per l’accessibilità del sito per disabilità sensoriali, di soluzioni ICT per la fruizione innovativa (es. realtà aumentata), occorrerà archiviare, per ciascun fornitore:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- il contratto di fornitura;
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con dettaglio dei beni forniti e relative schede tecniche;
- documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (rif. Capitolo 10 - “Obblighi di Informazione, Pubblicità e Comunicazione”);
- i documenti giustificativi di pagamento, con la precisazione che occorrono le quietanze dei bonifici, non essendo sufficienti le disposizioni di bonifico.

2.2.7 Documentazione “Spese per l’acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria” (voce D del QE)

Il fascicolo/cartella, contenente la documentazione relativa alle spese per indagini geognostiche e storico-archeologiche, acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla-osta, allacciamenti di utenze, stipula di polizza fidejussoria, dovrà includere:

- i preventivi, nel numero minimo previsto dalla normativa vigente (si veda nota 1);
- la lettera di incarico / contratto di prestazione d’opera / contratto di fornitura (se applicabile);
- i documenti giustificativi di spesa (fatture) con dettaglio dei beni forniti e relative schede tecniche;



- la documentazione fotografica attestante la fornitura dei beni indicati in fattura con evidenza della apposizione della targhetta su ciascun bene attestante il cofinanziamento UE (rif. Capitolo 10 - “Obblighi di Informazione, Pubblicità e Comunicazione”);
- i documenti giustificativi di pagamento, con la precisazione che occorrono le quietanze dei bonifici, non essendo sufficienti le disposizioni di bonifico.



3. DISPOSIZIONI GENERALI SULLA AMMISSIBILITA' DELLE SPESE SOSTENUTE

In termini generali le spese sostenute dal Beneficiario sono ammissibili in quanto:

a) Pertinenti ed imputabili all'intervento: le spese devono essere state indicate nel progetto ammesso a finanziamento. L'importo massimo ammissibile corrisponde a quello indicato nella premessa dell'Atto d'obblighi ed è disaggregato, per voce di spesa, così come riportato nel quadro economico del progetto ammesso a finanziamento.

Le eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese ammissibili, restando a totale carico del Beneficiario. Le eventuali variazioni in diminuzione del costo complessivo dell'intervento comporteranno la corrispondente riduzione del contributo finanziario concesso a valere sul PNRR, nel rispetto della incidenza percentuale del contributo già definita nell'Atto d'obblighi e nel provvedimento di concessione.

La Regione Puglia si riserva in qualunque momento della vita del progetto, e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

b) Effettivamente sostenute dal Beneficiario: le spese effettuate devono rientrare tra quelle ammissibili, essere coerenti con quanto indicato nel programma degli interventi ed essere giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

Tutti i documenti giustificativi di spesa che formano oggetto di rendicontazione devono essere intestati al Beneficiario.

Sugli atti di impegno di spesa e su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa deve essere riportato l'ID domanda, il CUP e la denominazione della misura agevolativa.

c) Sostenute nel periodo di ammissibilità: le spese devono essere state effettuate a partire dalla data della dichiarazione di avvio delle attività progettuali (salvo che il progetto sia stato presentato in sede di domanda come già avviato, nel qual caso occorre che si tratti di spese effettuate dopo l'01/02/2020) e non possono essere sostenute oltre il termine finale di attuazione del progetto.

Il Beneficiario è tenuto altresì al rispetto di tutti i termini indicati nel cronoprogramma allegato all'Atto d'obblighi, assicurando in particolare l'avvio dell'intervento (mediante le necessarie comunicazioni di inizio lavori) entro il 30 giugno 2023 e la sua conclusione entro il 30 dicembre 2025.

d) Tracciabili e verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione contabile:

Il Beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione, mediante l'utilizzo di un conto corrente dedicato.

Non è richiesta l'apertura di un conto corrente esclusivo, ma soltanto la comunicazione degli estremi di un conto corrente, intestato al Beneficiario, che sia l'unico conto corrente in cui saranno accreditate



le somme erogate e da cui saranno prelevate tutte le spese da rendicontare, pena la non ammissibilità delle stesse.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, nelle ipotesi in cui il Beneficiario sia tenuto all'adempimento di cui all'art. 3, comma 5, L. n. 136/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'ANAC, su richiesta del Beneficiario.

e) **Legittime**: le spese vanno effettuate in maniera conforme alle disposizioni di legge in materia fiscale, contabile e civilistica vigenti a livello europeo, nazionale e regionale.

f) **Rispettose del divieto di doppio finanziamento**: la possibilità di stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico, facendo sì che queste siano "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto è ammessa dall'art. 9, Reg. (UE) n. 2021/241, ma *condizionata* al fatto che le varie forme di sostegno non coprano lo stesso costo; diversamente si ha un "doppio finanziamento", vietato dalla normativa eurounitaria.

In tal senso per una medesima lavorazione non sarà possibile frazionare la fornitura e imputare le rispettive fatture in parte su un bonus fiscale o su una forma di sostegno pubblico e in parte sul contributo finanziario concesso a valere sul PNRR – M1.C3 – Inv. 2.2 "Architettura rurale".

E così, a titolo esemplificativo, anche nel caso in cui per la realizzazione di un intervento il Beneficiario intenda avvalersi di un credito di imposta per un bonus attivo o già attivo nello scenario nazionale (es: bonus ristrutturazione, bonus 110 per l'efficienza energetica e il consolidamento statico, ecc...) è necessario che le spese rendicontate per la cessione del relativo credito siano riferite a lavorazioni e a voci di spesa distinte da quelle rendicontate per il contributo finanziario concesso: non sono mai ammissibili spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi e tuttavia queste possono, ad esempio, costituire o integrare la parte del costo totale ammissibile del progetto coperto da "mezzi propri".

Sulla differenza tra "cumulo" (consentito) e "doppio finanziamento" v. anche la circolare MEF/RGS n. 33/2021.

g) **Coerenti con il principio della sana gestione finanziaria e con gli orientamenti della Commissione Europea in materia di conflitti d'interessi (ad esempio: COM 2021/C 121/01)**: ferme restando ulteriori e diverse normative regionali e/o provinciali in materia, il beneficiario è obbligato a notificare alla Regione Puglia qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto d'interessi o un interesse professionale confliggente durante l'esecuzione dell'intervento (ad es. relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza con persone coinvolte, direttamente o indirettamente, nell'esecuzione dell'intervento); deve inoltre intervenire immediatamente per porre rimedio alla situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, oppure giustificare opportunamente l'adeguatezza del contratto/incarico confliggente (ad es. miglior rapporto qualità/prezzo in un confronto tra preventivi, creazione o acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, concorrenza assente per motivi tecnici, tutela di diritti esclusivi, ecc.).



4. SPESE AMMISSIBILI

In merito all'ammissibilità delle spese, si richiama integralmente l'art. 7 dell'Avviso pubblico in oggetto e l'Atto d'obblighi già sottoscritto, per evidenziare che sono ammissibili le spese così come specificate nell'Atto d'obblighi e nel quadro economico allegato allo stesso, come sottoscritto dal Beneficiario.

Si evidenzia che i beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc, non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative a lavorazioni per le quali hanno precedentemente usufruito o, intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. A tal fine, i format di Domanda di pagamento intermedio (SAL) e di Domanda di pagamento finale (SALDO), prevedono apposita dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000.

4.1 Documenti giustificativi di spesa

I giustificativi di spesa sono i documenti che dimostrano il sostenimento di determinate spese.

Sono costituiti da fatture elettroniche (dal 01/07/2022 obbligatorie anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a €25.000,00. L'obbligo si estenderà il 1° gennaio 2024 a tutti gli altri forfettari e minimi fino a quel momento esonerati), ricevute, bollettini postali ecc.

Non sono considerati giustificativi di spesa ammissibili gli scontrini, ancorchè fiscali.

Ogni fattura deve obbligatoriamente riportare (art. 21, comma 2, DPR. n. 633/1972:

- la data ed il numero in ordine progressivo per anno solare;
- i dati identificativi dei soggetti fra cui è effettuata l'operazione;
- il numero di partita IVA e codice fiscale del cedente o prestatore;
- la natura, qualità e quantità dei lavori, beni o servizi formanti oggetto dell'operazione, con specifica del foglio, particella e subalterno dell'immobile oggetto di intervento;
- la base imponibile;
- l'aliquota e l'ammontare dell'imposta;
- le indicazioni aggiuntive obbligatorie per ipotesi particolari (es. operazioni non imponibili, esenti, cessione intracomunitaria, cessione ad esportatori abituali, sconto, premio o abbuono, ecc);
- per le sole società: ulteriori elementi quali l'ufficio del registro presso il quale è iscritta la società, il numero dell'iscrizione, il capitale sociale, ecc.)

Trattandosi di operazioni finanziate da fondi pubblici, è obbligatorio riportare su ciascuna fattura anche il codice CUP (assegnato dalla Regione e già comunicato a ciascun Beneficiario con lo stesso Atto d'obblighi) e l'eventuale codice CIG ai fini della tracciabilità di ogni operazione.

La dicitura da apporre in fattura sarà la seguente:



Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Titolo del progetto

ID Domanda _____

CUP _____

(CIG _____ *- se applicabile)*

Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____ *.*

Particolare importanza assume la descrizione in fattura, ove devono essere indicati il CUP, l'eventuale CIG, la natura, qualità e quantità dei lavori, dei beni o dei servizi formanti oggetto dell'operazione ed i dati relativi al contratto cui la fattura fa riferimento.

Le fatture attinenti alla esecuzione dei lavori, dovranno riportare sulla fattura i lavori da corrispondere, seppur in maniera sintetica; per le forniture, occorrerà inserire in fattura il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione; per i servizi, il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura.

Solo ed esclusivamente per le fatture connesse a spese già sostenute prima della concessione del finanziamento [si fa riferimento agli interventi ammessi a finanziamento e avviati nel periodo compreso tra il 1° febbraio 2020 e la data di sottoscrizione dell'Atto d'Obblighi], e quindi prima della generazione del CUP, sarà richiesta una dichiarazione integrativa ([Allegato 12](#)) firmata digitalmente sia del committente/Beneficiario che dell'impresa fornitrice, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, che colleghi le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga tutti gli elementi distintivi suindicati.

4.2 Documenti giustificativi di pagamento

I giustificativi di pagamento sono i documenti che attestano, inequivocabilmente ed irrevocabilmente, l'avvenuto pagamento della prestazione o fornitura.

Le uniche forme di pagamento ammesse sono bonifico bancario o postale che, nella descrizione, riportino almeno le indicazioni di beneficiario, numero e data fattura, riferimenti del progetto, codice CUP ed eventuale codice CIG.

Non sono considerate valide ai fini del riconoscimento della spesa le disposizioni (ordinativi) di bonifico, ma solo le *quietanze* dei bonifici, pertanto, la copia del bonifico esibita dovrà riportare la dicitura "eseguito" o similari.

Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati dal conto indicato in fase di richiesta anticipo o in fase di domanda di pagamento.

Il conto in parola non dovrà necessariamente avere carattere di esclusività per le operazioni progettuali, ma dovrà comunque essere un conto "dedicato" ossia, tutti i pagamenti dovranno transitare dallo stesso.



La Regione si riserva la possibilità di richiedere l'estratto del conto bancario (su base trimestrale o annuale) dedicato al progetto (da non confondere con la lista movimenti).

Come i documenti giustificativi di Spesa anche i documenti giustificativi di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, l'eventuale CIG e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto ed il Programma di riferimento.

Per i giustificativi di spesa occorre altresì indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.

La dicitura da apporre in fattura sarà la seguente:

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

Titolo del progetto

ID Domanda _____

CUP _____ -

(CIG _____ *- se applicabile)*

Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____ *.*



5. SPESE NON AMMISSIBILI

Coerentemente con quanto previsto nell'Avviso Pubblico non saranno in ogni caso ammissibili:

- le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese relative a lavori in economia;
- le spese per il personale dipendente di persona giuridica;
- le spese conseguenti ad autofatturazione, cioè connesse a lavorazioni, servizi e forniture eseguiti dallo stesso Beneficiario, le spese conseguenti ad autofatturazione, cioè connesse a lavorazioni, servizi e forniture eseguiti dallo stesso Beneficiario², ovvero riferibili a ipotesi di conflitti di interessi (cfr. cap. 3, lett. g); il Beneficiario è peraltro tenuto a dichiarare l'assenza di conflitti di interesse servendosi del modello di cui all'[Allegato 14](#);
- le spese già agevolate per effetto di bonus fiscali attivi, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum;
- le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventiva della Regione Puglia;
- spese per l'IVA, quando questa sia un costo recuperabile per l'impresa, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento;
- spese riferite a lavorazioni effettuate prima del 1° febbraio 2020 e quietanzate prima della medesima data;
- altre spese per le quali si configuri il doppio finanziamento, secondo quanto già specificato alla lett. f) del Cap. 3 del presente Vademecum.

Non sono, inoltre, ammissibili a spesa e quindi concorrenti al costo totale ammissibile di progetto le spese tecniche per i cd. servizi di ingegneria che eccedano un importo pari al 10% al costo totale ammissibile di progetto: eventuali oneri eccedenti tale limite potranno solo rimanere a carico del Beneficiario come costi non ammissibili, e quindi ulteriori rispetto alla quota di mezzi propri apportata a complemento del contributo finanziario concesso, per la copertura del costo totale ammissibile.

In ogni caso non sono ammissibili le spese non direttamente imputabili agli interventi oggetto di finanziamento ed escluse dall'Atto d'obblighi sottoscritto dal Beneficiario.

² Per estensione, sono da considerarsi non ammissibili spese fatturate da altri soggetti collegati al Beneficiario da relazioni di parentela o affinità, coniugio o convivenza.



6. PROGETTI GIA' AVVIATI PRIMA DELLA AMMISSIONE A BENEFICIO

Come già previsto dall'art. 7 co. 6 dell'Avviso pubblico è possibile presentare a rendiconto spese sostenute a partire dal 01/02/2020, purchè siano state assunte in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile, effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti e pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La previsione in parola riguarda unicamente i progetti dichiarati come già avviati in fase di presentazione dell'istanza o tali risultanti in via immediata dal cronoprogramma presentato in fase di istanza.

Al fine del riconoscimento della spesa già sostenuta, si richiede che, tanto per i documenti giustificativi della spesa che per i documenti giustificativi dei relativi pagamenti, il Beneficiario e l'impresa fornitrice firmino digitalmente e congiuntamente una *dichiarazione integrativa*, redatta ai sensi del DPR n. 445/2000, che colleghi il contratto e le fatture al programma degli interventi ammesso alle agevolazioni e che contenga insieme alla descrizione alla causale anche il CUP e gli elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sul Progetto.

Per gli interventi già realizzati si richiederà, inoltre, idonea Certificazione di compatibilità e rispetto delle prescrizioni del principio DNSH (non arrecare un danno significativo), redatta da parte di certificatori indipendenti, cioè distinto dal progettista/direttore dei lavori per gli interventi realizzati, da allegare alla dichiarazione di cui all'[Allegato 13](#).

6.1 Fatture non elettroniche

Considerata l'obbligatorietà della fatturazione elettronica a partire dal 01/07/2022, anche per i contribuenti forfettari e minimi che nell'anno precedente hanno percepito ricavi o compensi superiori a € 25.000, può verificarsi il caso che, per coloro che hanno sostenuto spese prima della pubblicazione dell'Avviso Pubblico, o comunque prima o al di fuori dell'obbligo alla fatturazione elettronica, e della relativa ammissione a finanziamento, tra la documentazione da presentare a rendiconto, ci siano anche fatture non emesse per via elettronica oppure fatture elettroniche prive dei riferimenti di progetto indicati precedentemente.

In tal caso, e solo in questo caso, ai fini dell'ammissibilità della spesa, per ogni rendiconto presentato occorrerà allegare una dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 (si veda modello [Allegato 6](#)) nel quale, oltre all'elenco delle fatture non emesse per via elettronica, oppure emesse come fatture elettroniche ma prive dei riferimenti indicati nel paragrafo precedente, occorrerà dichiarare che le stesse sono relative all'intervento PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU Codice CUP: _____), relative al contratto del _____ e che il documento viene rendicontato per l'importo di € _____.



6.2 Documenti di pagamento

Per quanto concerne i pagamenti effettuati prima della sottoscrizione dell'Atto d'Obblighi occorre precisare che non sono comunque ammessi i pagamenti in contanti, effettuati con assegno bancario o con assegno circolare.

L'unica forma di pagamento ammessa è tramite bonifico bancario o postale.

La documentazione da predisporre per i giustificativi di pagamento è la stessa indicata al precedente paragrafo 4.2

Si ribadisce che gli stessi beneficiari che hanno usufruito o intendono usufruire di bonus fiscali quali ad esempio Superbonus 110%, Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus ristrutturazione ecc, non potranno, in fase di rendicontazione, presentare a rimborso fatture relative ad opere per le quali hanno precedentemente o intendono in futuro usufruire dei bonus fiscali. La relativa dichiarazione redatta ai sensi del DPR n. 445/2000 è integrata nelle domande di pagamento.



7. VARIAZIONI AL PROGETTO

Il beneficiario può proporre variazioni del progetto alla Regione Puglia, sulla base di circostanze intervenute ed opportunamente documentate.

Il Beneficiario interessato alla variazione deve presentare istanza formale e motivata alla Regione Puglia, facendo uso del modello di cui all'**Allegato 17** - accompagnandovi la documentazione descrittiva delle modifiche che intende apportare alle lavorazioni, agli allestimenti, ai servizi e alle relative voci di spesa.

Ricevuta l'istanza la Regione valuterà l'approvazione della stessa, verificandone l'ammissibilità/legittimità a termini della normativa comunitaria e nazionale di riferimento.

A tal fine potrà essere richiesto al Beneficiario l'invio di documentazione integrativa entro 10 giorni dalla ricezione dell'istanza. A sua volta il Beneficiario avrà 10 giorni per trasmettere la documentazione richiesta.

L'approvazione o il rigetto della domanda di modifica verrà comunicata entro 20 giorni dalla ricezione della domanda medesima ovvero dalla ricezione della documentazione integrativa.

Ai sensi dell'Art. 15 dell'Avviso Pubblico, non saranno ammesse variazioni che:

- comportino una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato e non garantiscano il rispetto dei termini previsti per la conclusione dei lavori (31 dicembre 2025);
- modifichino le previsioni inerenti ai target e alle milestone che su base nazionale e regionale devono essere conseguiti nell'ambito dell'Investimento 2.2;
- richiedano un incremento del finanziamento già concesso all'intervento;
- non garantiscano le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi già valutati ai fini dell'ammissione a finanziamento.

La previa autorizzazione alla variazione da parte della Regione Puglia non è necessaria nel solo caso in cui si tratti di variazione comportante modifiche delle macrovoci di spesa non superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime (art. 6 dell'Atto d'obblighi); in tal caso si richiede comunque comunicazione.

L'istanza di variazione del progetto finalizzata ad apportare modifiche al cronoprogramma deve essere presentata facendo uso del medesimo modello di cui all'**Allegato 17**.

Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le variazioni che prevedano uno slittamento della chiusura delle attività progettuali oltre il 31 dicembre 2025.



8. LA STABILITA' DELLE OPERAZIONI

L'intervento ammesso a finanziamento per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:

- a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà, di una infrastruttura.

A fronte della violazione di tale obbligo la Regione Puglia sarà legittimata a recuperare il finanziamento erogato in misura proporzionale al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Si ricorda inoltre che "*La destinazione d'uso, così come il titolo di proprietà, possesso o detenzione, va mantenuta per almeno 5 anni successivi alla conclusione amministrativa e contabile dell'operazione finanziata, mantenendo i vincoli di destinazione per analoga durata*" (art. 5 co. 4 dell'Avviso Pubblico).

9. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto *il costo totale ammissibile del progetto di investimento*, comprensivo della eventuale quota di cofinanziamento del soggetto beneficiario. Non sono invece oggetto di rendicontazione le spese relative a costi o parti del progetto non ammissibili, i cui oneri rimangono esclusivamente a carico del Beneficiario.

Il Beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto.

La Regione Puglia, in qualità di Soggetto Attuatore per conto del Ministero della Cultura, è tenuta a garantire con tempestività, continuità ed efficacia la registrazione sul sistema informativo ReGiS³ l'upload di tutte le informazioni minime relative al Beneficiario, al progetto ammesso a finanziamento e al beneficio concesso (oltre quanto già oggetto di registrazione da parte del Ministero della Cultura), nonché della documentazione di spesa e della documentazione di pagamento relativa a tutte le lavorazioni e le forniture previste nel progetto medesimo, unitamente alla checklist di controllo e alla checklist di verifica del principio DNSH.

Al fine di mettere la struttura regionale competente nelle condizioni di implementare efficientemente il sistema ReGiS per quanto di competenza, ciascun Beneficiario dovrà tempestivamente trasmettere i documenti di spesa e di pagamento necessari per le attività di monitoraggio e controllo previste e per le attività di registrazione nel sistema ReGiS dei dati periodicamente richiesti dalla struttura regionale preposta. Si evidenzia che la rendicontazione e la trasmissione dei dati sulla spesa periodica sostenuta

³ Il sistema "ReGiS" si basa su un'architettura modulare, disegnata in linea con i processi amministrativi di programmazione, attuazione, gestione contabile, rendicontazione e controllo del PNRR e consente, alle Amministrazioni Centrali titolari di misure e ai Soggetti attuatori, di compiere all'interno dei diversi moduli le specifiche attività di competenza, in coerenza con quanto descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del PNRR e nella manualistica ad esso collegata.



e quietanzata dovrà avvenire periodicamente, in uno con le relazioni sullo stato di attuazione, e quindi a prescindere dalle domande di pagamento che il Soggetto Beneficiario può formulare come da atto d'obblighi.

La documentazione amministrativa e contabile deve essere inviata tramite pec al seguente indirizzo: pnrr.cultura.gov@pec.rupar.puglia.it; documentazione trasmessa in modalità difformi non potrà essere accettata.

Si evidenzia, pertanto, che il Beneficiario non dovrà attivare un proprio profilo utente per il sistema REGIS, né dovrà operare direttamente per il popolamento del sistema informativo REGIS.

Ulteriori disposizioni del MEF e/o del Ministero della Cultura in merito al funzionamento del sistema REGIS e alle competenze in capo alla Regione in qualità di Soggetto Attuatore, costituiranno in ulteriori indicazioni per i Soggetti Beneficiari.

10. COMUNICAZIONI DI INIZIO E FINE LAVORI

Il Beneficiario è tenuto a trasmettere alla Regione Puglia la comunicazione di inizio lavori (**Allegato 18**) e la comunicazione di fine lavori (**Allegato 19**) con invio tramite Pec.



11. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO

Il Soggetto Beneficiario, ai sensi di quanto già previsto dall'Avviso Pubblico e dall'Atto d'obblighi già sottoscritto, potrà optare tra la richiesta di una prima tranches del contributo finanziario concesso, a titolo di anticipazione, ovvero potrà optare per presentare una domanda di pagamento a rimborso di spese già sostenute.

11.1 Anticipazione

Al fine di richiedere l'erogazione della **prima anticipazione pari al 50% del contributo finanziario concesso come indicato nell'atto d'obblighi sottoscritto**, occorre:

- 1) presentare la domanda di prima anticipazione (**Allegato 1**), completa di:
 - documentazione relativa al punto 2.2.2 del presente manuale di cui si è in possesso;
 - polizza fidejussoria a copertura dell'importo totale del contributo finanziario concesso e per il periodo previsto di attuazione dell'intervento (**Allegato 9**);
 - presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali (**Allegato 5**);
 - dichiarazione "anti- pantouflage" (**Allegato 7**);
 - dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (**Allegato 14**);
 - dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (**Allegato 15**);
 - dichiarazione di impegno a non determinare doppio finanziamento (**Allegato 16**);
 - dichiarazione di impegno al rispetto del principio DNSH ed allegate check-list (**Allegato 13**);
 - dichiarazione di inizio lavori (**Allegato 18**), se possibile nella fase in un si richiede l'anticipazione.

11.2 Domanda di pagamento intermedio

In alternativa alla richiesta di anticipazione, il Soggetto Beneficiario, può richiedere una **erogazione a SAL pari almeno il 50% del contributo finanziario concesso come indicato nell'atto d'obblighi sottoscritto**, a condizione che abbia già sostenuto spese pari ad almeno il 50% del contributo finanziario concesso.

In tal caso può presentare Domanda di pagamento intermedio, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Gli allegati alla Domanda di pagamento, in tal caso, sono:

- Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (**Allegato 8**), debitamente documentate per un importo pari almeno al 50% del contributo finanziario concesso dalla Regione. La documentazione da allegare, suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, è quella indicata ai paragrafi 2.2.5, 2.2.6, 2.2.7, 2.2.8, 2.2.9



- Relazione descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (Allegato 4);
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali (Allegato 5)
- dichiarazione "anti- pantouflage" (Allegato 7)
- dichiarazione di impegno a non determinare doppio finanziamento (integrata);
- dichiarazione sul rispetto del principio DNSH ed allegate check-list (Allegato 13);
- documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti eurounitari;
- dichiarazione Fatture elettroniche (Allegato 6);
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (Allegato 14);
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (Allegato 15);
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (Allegato 12);
- dichiarazione di inizio lavori (Allegato 18), se non già trasmessa in precedenza.

11.3 Domanda di saldo

La domanda di saldo, è da presentare una volta sostenute spese pari al 100% dell'importo omologato per la realizzazione dell'intero intervento, ritenuto ammissibile, entro 90 giorni dall'ultimo pagamento, comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, e la documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

Gli allegati alla domanda di Saldo sono:

- Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute (Allegato 8) per un importo pari al 100% del costo totale ammissibile del progetto
- Documentazione probatoria delle spese sostenute, al netto della documentazione già presentata in fase di domanda di pagamento intermedio (se applicabile), suddivisa per voci di spesa e per fornitore, per ogni spesa sostenuta, organizzata come indicato ai paragrafi 2.2.5, 2.2.6, 2.2.7, 2.2.8, 2.2.9
- Presentazione del/i certificato/i di collaudo tecnico-amministrativo/regularizzare esecuzione/verifica di conformità



- Relazione descrittiva sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento, tale da consentire alla Regione l'aggiornamento dei valori degli indicatori di realizzazione e il monitoraggio procedurale degli interventi (**Allegato 4**)
- Dichiarazione Fatture elettroniche (**Allegato 8**)
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (**Allegato 12**)
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali – eventuale (**Allegato 5**)
- dichiarazione "anti-pantouflage" (**Allegato 7**)
- dichiarazione di impegno a non determinare doppio finanziamento (integrata);
- dichiarazione sul rispetto del principio DNSH ed allegate check-list (**Allegato 13**);
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli obblighi informativi UE (targa permanente).
- documentazione fotografica attestante il completamento dei lavori, l'installazione degli arredi, la fornitura delle attrezzature;
- dichiarazione Fatture elettroniche (**Allegato 6**);
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario (**Allegato 14**);
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private (**Allegato 15**);
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto (**Allegato 12**);
- Dichiarazione di fine lavori (**Allegato 19**);
- dichiarazione di fruizione del bene oggetto di intervento con indicazione dell'effettiva apertura al pubblico.

11.4 Trasmissione del rendiconto e verifica regionale

La documentazione amministrativa e contabile richiesta per la rendicontazione deve essere sottoscritta in formato digitale e deve essere inviata tramite pec al seguente indirizzo: pnr.cultura.gov@pec.rupar.puglia.it; specificando nell'oggetto della mail il riferimento al Progetto con le seguenti informazioni:

Richiesta di Anticipazione/Domanda di pagamento intermedio/Domanda di saldo relativa al progetto "RELAZIONE PERIODICA PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato UE – CUP: _____; ID DOMANDA _____n. progressivo____"; documentazione trasmessa in modalità difforni non potrà essere accettata.



A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, la Regione provvede all'esame della documentazione e alla verifica della rendicontazione, potendo richiedere eventuali integrazioni e/o rettifiche di quanto attestato.

La Regione si riserva di poter restituire la documentazione trasmessa laddove si rilevi particolarmente carente sia per le attività di monitoraggio e controllo sia per la registrazione delle informazioni nel sistema REGIS; in tal caso il Beneficiario dovrà provvedere alla nuova trasmissione di tutto il fascicolo di rendicontazione completo.

La trasmissione di ulteriore documentazione potrà sempre essere richiesta sulla base delle indicazioni provenienti dall'Unità Operativa Rendicontazione e Controllo dell'Unità di Missione del Ministero della Cultura.

Per procedere all'erogazione del saldo la Regione determina il contributo finanziario definitivo a conclusione del progetto, nella massima misura rispetto alla percentuale stabilita in sede di ammissibilità a finanziamento, e in seguito alla verifica di ammissibilità di tutte le spese rendicontate e all'accertamento che l'intero investimento sia completo, organico e funzionale (il mancato accertamento di tali requisiti comporta la revoca delle agevolazioni concesse).

A seguito di tale determinazione la Regione emana provvedimento definitivo di concessione di contributo nella misura dell'importo eventualmente rideterminato, al netto delle somme accertate come non ammissibili, della spesa rendicontata e certificata. In tal caso gli oneri aggiuntivi ai fini della copertura del costo totale del progetto restano a carico del soggetto beneficiario.

In caso di mancato completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario la Regione potrà procedere alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.



12. OBBLIGHI DI INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E PUBBLICITA' (ex art. 34, Reg. UE 2021/241)

Il Reg. (UE) 2021/241 impone di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti e al finanziamento dell'Unione Europea per il sostegno offerto, prevedendo obblighi tanto in capo ai Soggetti Attuatori (come le Regioni e Province Autonome) quanto i capo ai Beneficiari.

L'art. 34, comma 2 del citato Regolamento, richiamato anche dall'art. 3 dell'Atto d'obblighi, prevede che i beneficiari dei finanziamenti dell'Unione rendano nota l'origine degli stessi e ne garantiscano la visibilità, anche, ove opportuno, attraverso il logo dell'Unione e una dichiarazione adeguata sul finanziamento che recita «*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*», in particolare quando promuovono azioni e risultati, diffondendo informazioni coerenti, efficaci e proporzionate destinate a pubblici diversi, tra cui i media e il vasto pubblico.

Più nello specifico i Beneficiari dovranno:

- mostrare correttamente e in modo visibile in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto l'emblema dell'UE con la seguente dichiarazione "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";
- quando viene mostrato in associazione con un altro logo, l'emblema dell'Unione europea deve essere mostrato almeno con lo stesso risalto e visibilità degli altri loghi. L'emblema deve rimanere distinto e separato e non può essere modificato con l'aggiunta di altri segni visivi, marchi o testi. Oltre all'emblema, nessun'altra identità visiva o logo può essere utilizzata per evidenziare il sostegno dell'UE.
- se del caso, utilizzare per i documenti prodotti il seguente *disclaimer*: "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi".
- garantire che i destinatari finali del finanziamento riconoscano l'origine e assicurino la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento di specifico riferimento al fatto che l'Avviso è finanziato dal PNRR, compreso il riferimento a Missione, Componente, Misura ed Investimento o Sub-investimento).

Esempio di dicitura corretta

"Finanziato tramite Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale - da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.2], approvato con A.D. n. 40 del 8 aprile 2022, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU e gestito dal Ministero della Cultura; soggetto attuatore Regione Puglia".

Come tutti gli altri obblighi connessi all'utilizzo dei fondi comunitari, la mancata applicazione delle regole descritte determina il mancato riconoscimento delle spese da parte della Commissione europea e, conseguentemente, la revoca dei finanziamenti concessi. Tutti gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli della spesa.



Tutti gli strumenti di informazione, pubblicità e comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando i seguenti loghi:

- l'emblema dell'Unione europea con riferimento al fondo PNRR – NextGeneration.EU (fig. 1)



L'emblema dell'Unione europea dedicato al progetto Next Generation EU è scaricabile sul sito della Commissione europea al seguente indirizzo:

https://ec.europa.eu/regional_policy/en/information/logos_downloadcenter/

L'archivio contiene sia la versione orizzontale che quella verticale dell'emblema, in formato bitmap/raster (.jpg e .png) e vettoriale (.eps) e in vari colori (bianco e nero, bianco, colori). Sulla stessa pagina sono riportate anche le linee guida operative sull'utilizzo degli emblemi per i beneficiari dei finanziamenti dell'UE in lingua inglese, che contengono anche esempi di uso corretto e scorretto; la versione in italiano è scaricabile al seguente indirizzo (download automatico):

https://ec.europa.eu/info/sites/default/files/eu-emblem-rules_it.pdf

Eventuali domande relative all'uso dell'emblema dell'UE nel quadro dei programmi dell'UE possono essere rivolte al seguente indirizzo di posta elettronica: comm-visual-identity@ec.europa.eu

- il logo del Ministero della Cultura (fig. 2)



- il logo di Italia Domani (fig. 3)





13. OBBLIGO DI MONITORAGGIO

Ai fini del monitoraggio fisico e finanziario del progetto, il **Beneficiario è tenuto a presentare**, oltre alla rendicontazione finanziaria come nelle modalità sopra definite, una **Relazione periodica sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario**, contenente, tra l'altro, l'indicazione della spesa effettivamente sostenuta, anche in assenza delle condizioni per avanzare le domande di pagamento; la relazione sarà redatta con periodicità semestrale.

Dalla Relazione periodica (**Allegato 4**) deve emergere il rispetto del cronoprogramma aggiornato dei lavori già proposto in sede di presentazione del progetto esecutivo e di dettaglio, le attività avviate e svolte per il conseguimento degli obiettivi raggiunti, l'indicazione delle spese sostenute.

In assenza di avanzamento della spesa per sei mesi consecutivi, il Beneficiario deve comunicarne le motivazioni.

Nell'eventualità che per otto mesi consecutivi non vi sia alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.

La Relazione periodica deve essere compilata sulla base dell'**Allegato 4** e trasmessa semestralmente a far data dalla comunicazione di inizio lavori al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio

Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali

PEO: pnrr.cultura.puglia@regione.puglia.it

PEC: pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

specificando nell'oggetto della mail il riferimento al Progetto con le seguenti informazioni:

"RELAZIONE PERIODICA PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato UE – CUP: _____; ID DOMANDA _____ n. progressivo _____)"



14. MODULISTICA ALLEGATA

ALLEGATO n. 1 – Domanda di pagamento anticipazione

ALLEGATO n. 2 - Domanda di pagamento intermedio

ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento del saldo

ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione Periodica

ALLEGATO n. 5 – Nota informativa “Trattamento Dati personali”

ALLEGATO n. 6 - DSC “Fatture elettroniche”

ALLEGATO n. 7 – DSC “anti-pantouflage”

ALLEGATO n. 8 – Prospetto di Rendiconto

ALLEGATO n. 9 - Schema Polizza Fidejussoria

ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza

ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato

ALLEGATO n. 12 - Dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto

ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione sul rispetto al rispetto del principio DNSH

ALLEGATO n. 14 – Dichiarazione di assenza di conflitti d'interesse

ALLEGATO n. 15 – Dichiarazione del titolare effettivo

ALLEGATO n. 16 – Dichiarazione su doppio finanziamento

ALLEGATO n. 17 – Format unico di variazione progetto

ALLEGATO n. 18 – Comunicazione di inizio lavori

ALLEGATO n. 19 - Comunicazione di fine lavori

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 1 - Domanda di Anticipazione

Alla **REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento turismo, economia della cultura
 e valorizzazione del territorio**
**Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni
 culturali**
 Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare
 Starita, n. 4
 70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Domanda di Anticipazione, pari al 50 % del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022**

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - CUP: _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data _____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il ____/____/____,

C.F. _____ residente a _____ (_____),

in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

_____ legale _____ rappresentante _____ dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____

(_____), in Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov. _____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA

Carta intestata del Beneficiario

- che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'obblighi sottoscritto con la Regione Puglia in data _____;
- che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- la documentazione allegata è conforme agli originali, che sono a disposizione della Regione Puglia, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione;
- di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Puglia che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID;
- di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Puglia **l'impegno a rispettare il principio DNSH ("Do not significant harm") per l'attuazione dell'intervento** ammesso a finanziamento, e l'impegno a trasmettere tempestivamente i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32, e dagli aggiornamenti della stessa, nonché l'impegno di rispettare, in particolare, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso a prevedere che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti dovranno escludere le attività di cui al seguente elenco:
 - i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola.

Tanto attestato,

CHIEDE

il pagamento dell'anticipazione, pari al 50% del contributo finanziario concesso dalla Regione Puglia, secondo quanto previsto all'art. 1 dell'Atto d'Obblighi sottoscritto, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022, da effettuare sul seguente Conto Corrente:

- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

Carta intestata del Beneficiario

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente¹:

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- polizza fidejussoria a copertura dell'importo totale del contributo finanziario concesso (si veda schema di cui all'All. 9);
- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
- Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;
- Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;
- Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc... (*compilare per le voci di interesse*):

✓ **Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.**

Affidamento all'ing. _____/arch. _____ del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato*):

Documento	Denominazione file
Preventivi	
Lettera di incarico	

(*replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata*)

✓ **Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta _____**

Documento	Denominazione file
Preventivo/i	
contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(*replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata*)

e provvede, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere (*ove disponibile*);

¹ Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

***Carta intestata del
Beneficiario***

- Principali Elaborati scritto-cartografici del progetto esecutivo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento (*ove presenti*);
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali (*ove non già trasmesso*);
- Atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, in caso di comproprietà del bene oggetto di intervento, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dall'accettazione del contributo finanziario in oggetto (*ove non già trasmesso*).

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL
RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 2 - Domanda di Pagamento SAL

Alla **REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento turismo, economia della cultura
 e valorizzazione del territorio**
**Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni
 culturali**
 Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare
 Starita, n. 4
 70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Domanda di pagamento a SAL, pari al ___ %¹ del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022**

Beneficiario: denominazione Beneficiario

Titolo Progetto: - CUP:

ID DOMANDA: - N. progressivo:

Contributo definitivo di € (), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data / /

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ___/___/___,

C.F. _____ residente a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____

(____), in Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA che (flaggare le voci di interesse)

¹ La richiesta di pagamento a SAL può essere effettuata dal Soggetto Beneficiario solo se le spese sostenute e rendicontate abbiano già raggiunto almeno il 50% del costo totale ammissibile dell'intervento come da Atto d'Obblighi, e in tal caso può essere richiesto il 50% del contributo finanziario concesso ovvero una percentuale più alta corrispondente all'avanzamento del progetto. Ai fini del conteggio non possono essere considerate nel costo totale del progetto spese che non siano ammissibili, secondo quanto già specificato nell'Avviso pubblico e nell'Atto d'Obblighi sottoscritto.

Carta intestata del Beneficiario

- L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del ____/____/____ è pari a € _____ e al ____% del costo totale ammissibile di progetto (*L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8*);
- L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € _____ e al ____% del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi sottoscritto (*L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8*);
- Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;
- Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;
- Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;
- che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Puglia in data _____;
- che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione intermedia dell'intervento;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura*);
- di prendere atto che la Regione Puglia potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;
- di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32, e degli aggiornamenti della stessa (si veda Allegato n. 13);
- di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Puglia che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID.

ATTESTA, altresì, che

- lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella relazione sullo stato di avanzamento allegata;

Carta intestata del Beneficiario

- l'IVA sulle spese già sostenute è
- una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario
 - una spesa non ammissibile in quanto recuperabile
- la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione Puglia, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione

CHIEDE

il pagamento intermedio, pari al ____% del contributo finanziario concesso, come indicato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto in data _____, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2" - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022, da effettuare sul seguente:

- Conto Corrente n. _____
- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente²:

Nome e Cognome _____
 Luogo e data di nascita _____
 Codice fiscale _____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
- Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;
- Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;
- Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc... (*compilare per le voci di interesse*):

Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.

Affidamento all'ing. _____/arch. _____ del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato*):

Documento	Denominazione file
Preventivi	
Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

² Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

Carta intestata del Beneficiario

✓ Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta _____

Documento	Denominazione file
Preventivo/i	
contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere la seguente documentazione:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere e l'avanzamento dei lavori conseguito;
- Principali Elaborati scritto-cartografici del progetto esecutivo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento (*ove presenti*);
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali (*ove non già trasmesso*);
- Atto notarile di costituzione di mandato con rappresentanza in favore del Soggetto beneficiario, rilasciato dagli altri soggetti aventi titolo, in caso di comproprietà del bene oggetto di intervento, per l'assunzione degli impegni e obblighi derivanti dall'accettazione del contributo finanziario in oggetto (*ove non già trasmesso*);
- "Prospetto di rendiconto" in formato excel
- Documentazione amministrativa e contabile relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato
- Relazione periodica sullo stato di avanzamento dei lavori/forniture/servizi affidati e dello stato di avanzamento degli affidamenti da espletare
- presa d'atto della normativa relativa al trattamento dei dati personali
- dichiarazione di "pantouflage"
- dichiarazione di impegno a non determinare doppio finanziamento (integrata)
- dichiarazione sul rispetto del principio DNSH ed allegate check-list;
- documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori;
- documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti eurounitari;
- dichiarazione Fatture elettroniche;
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario;
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private;
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 3 - Domanda di pagamento saldo

Alla **REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento turismo, economia della cultura
 e valorizzazione del territorio**
**Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni
 culturali**
 Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare
 Starita, n. 4
 70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di Pagamento a Saldo del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data _____ / _____ / _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il _____ / _____ / _____,

C.F. _____ residente a _____ (_____),

in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

_____ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____

(_____), in Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov. _____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

ATTESTA che (flaggare le voci di interesse)

- L'ammontare complessivo delle spese sostenute alla data del _____ / _____ / _____ è pari a € _____ e al _____% del costo totale ammissibile di progetto (L'importo indicato deve corrispondere a quanto riportato sull'allegato "prospetto di rendiconto" di cui all'All. 8);

Carta intestata del Beneficiario

- L'ammontare complessivo delle spese per le quali si richiede il rimborso è pari a € _____ e al ___% del contributo finanziario concesso come da Atto d'Obblighi sottoscritto (*L'importo indicato deve corrispondere al saldo rispetto a quanto già erogato in anticipazione o con il primo SAL e alla % di spesa totale conseguita rispetto al costo totale ammissibile di progetto*);
- Le spese rendicontate sono state effettivamente sostenute;
- Tutti documenti giustificativi di spesa e di pagamento relativi alle spese rendicontate sono da ricondurre al progetto indicato in oggetto;
- Le spese rendicontate sono legittime in quanto sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale contabile e civilistica;
- che detto intervento è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni e i requisiti di ordine soggettivo e oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nell'Atto d'Obblighi sottoscritto con la Regione Puglia in data _____;
- che è stato adottato un sistema di contabilità separato nella gestione delle somme trasferite a titolo di finanziamento, al fine di assolvere agli obblighi imposti sulla tracciabilità finanziaria;
- la regolare esecuzione di tutte le attività di progetto fin qui svolte, così come descritte nella progettazione esecutiva e nella relazione intermedia dell'intervento;
- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- per le medesime spese non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura*);
- di prendere atto che la Regione Puglia potrà effettuare controlli a campione anche sulle spese che pur concorrendo a definire il costo complessivo delle attività progettuali, non sono inserite tra quelle per le quali viene richiesto il rimborso con il contributo regionale;
- di trasmettere con riferimento alle lavorazioni già effettuate i documenti comprovanti il rispetto del DNSH, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32 e successive modificazioni (si veda Allegato n. 13);
- di confermare nei confronti del Ministero della Cultura e della Regione Puglia che le specifiche tecniche del progetto sono pienamente allineate alla descrizione, ai criteri e alle condizioni stabilite nella milestone M1C3-13, nonché alla descrizione dell'investimento nel CID.

ATTESTA, altresì, che

- lo stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento è corrispondente a quanto indicato nella relazione sullo stato finale allegata;
- l'IVA è
 - una spesa ammissibile e non recuperabile dal Beneficiario, oppure
 - una spesa non ammissibile in quanto recuperabile

Carta intestata del Beneficiario

- la documentazione allegata al presente rendiconto è conforme agli originali ed è a disposizione della Regione Puglia, delle altre Autorità del Programma e gli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso indicare il luogo fisico presso cui è custodita la documentazione

CHIEDE

il pagamento del saldo, pari al _____ % del contributo finanziario definitivo rideterminato, secondo quanto previsto all'art..... del Disciplinare, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022, da effettuare sul seguente:

- Conto Corrente n. _____
- IBAN: _____
- Istituto Bancario/Posta: _____
- Filiale: _____

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente¹:

Nome e Cognome _____
 Luogo e data di nascita _____
 Codice fiscale _____

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
- Documento/i di riconoscimento del/i soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente dedicato;
- Quadro economico (eventualmente rideterminato) con specifica indicazione delle voci di spesa imputate al PNRR e di quelle eventuali a valere sulla quota di cofinanziamento del beneficiario;
- Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc... e non già trasmessa con la precedente domanda di pagamento (*compilare per le voci di interesse*):

✓ **Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.**

Affidamento all'ing. _____/arch. _____ del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato*):

Documento	Denominazione file
Preventivi	
Lettera di incarico	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

- ✓ **Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta _____**

¹ Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

**Carta intestata del
Beneficiario**

Documento	Denominazione file
Preventivo/i	
contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata)

e provvede, inoltre, a trasmettere la seguente documentazione:

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto dei lavori eseguiti e foto targa permanente;
- "Prospetto di rendiconto" in formato excel;
- Relazione illustrativa di chiusura con informazioni per l'aggiornamento del sistema di indicatori per il monitoraggio di target e milestones;
- Documentazione amministrativa e contabile relativa agli affidamenti rendicontati per la prima volta - lavori, servizi, forniture, servizi di ingegneria e architettura, elencata ed evidenziata nel prospetto di rendiconto precedentemente citato;
- Certificato di ultimazione lavori/servizi/forniture;
- Certificato di collaudo statico, tecnico-amministrativo o certificato di regolare esecuzione;
- Certificati di conformità di forniture/servizi;
- Documentazione attestante l'avvio delle attività di fruizione;
- documentazione fotografica attestante i lavori eseguiti;
- dichiarazione Fatture elettroniche;
- dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del Beneficiario;
- dichiarazioni del titolare effettivo, da parte del Beneficiario e dei soggetti esecutori, qualora si tratti di imprese dotate di personalità giuridica o persone giuridiche private;
- (eventuale) dichiarazione sulla riconducibilità delle spese e dei pagamenti precedenti alla generazione del CUP al programma di interventi in oggetto.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA



ALLEGATO n. 4 – Schema di Relazione periodica

Alla **REGIONE PUGLIA**
Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
 Padiglione 107 - Fiera del Levante,
 Lungomare Starita, n. 4
 70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Relazione periodica n. _____ (Periodo _____)¹ sull'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475/2022.

Beneficiario: denominazione Beneficiario

Titolo Progetto: _____ - CUP: _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data _____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (_____) il ____/____/____,
 C.F. _____ residente a _____ (_____), in
 Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di
 persona fisica
 legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede
 a _____ (_____), in Via/Piazza _____ n° _____,
 C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

RELAZIONE

sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato, come richiamato in oggetto, con riferimento specifico al periodo mese iniziale – mese finale anno ed agli aspetti di seguito riportati.

¹ La relazione periodica sullo stato di attuazione del progetto finanziato deve essere redatta e trasmessa con cadenza almeno annuale, entro il 30 giugno di ciascun anno. In ogni caso la relazione periodica (per il relativo periodo) va allegata alla domanda di pagamento su SAL e alla domanda di pagamento a saldo.



- **Avanzamento fisico:**

(Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal cronoprogramma)

Attività	Date effettive di svolgimento	Data di invio degli atti probanti alla Regione

- **Breve descrizione del progetto e delle fasi di realizzazione già espletate:**

- **Breve descrizione delle lavorazioni già effettuate, con riferimento ai lavori previsti da progetto approvato:**

- **Avanzamento finanziario:**

Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto è stata di € _____, pari al ____ % del costo totale ammissibile del progetto.

(In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni)

L'avanzamento finanziario suddiviso per macrovoci di spesa rispetto al Quadro Economico di progetto è il seguente:

	Q.E. DI PROGETTO	AVANZAMENTO DELLA SPESA	AVANZAMENTO PERCENTUALE DELLA SPESA RISPETTO AL TOTALE
<i>Macrovoci e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale</i>	<i>Importo (al lordo IVA se non recuperabile)</i>	<i>Importo (al lordo IVA se non recuperabile)</i>	<i>%</i>
A.1 - Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici	€	€	
A.2 - Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per Promozione /informazione	€	€	



B - Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10%)	€	€	
C - Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	€	€	
D - Spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta ecc.; allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici; spese per polizza fidejussoria	€	€	
Subtotale Spese ammissibili	€	€	
Totale Spese non ammissibili (**)	€	€	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€	€	

- **Illustrare eventuali specifiche criticità che non consentono il rispetto del cronoprogramma approvato (eventuale):**

- **Principali indicatori di risultato:**

Indicatore	Valore conseguito nel periodo	Valore target (da raggiungere a conclusione del progetto)
Numero beni oggetto di recupero conservativo/restauro ²		

Allegati:

- 1) **Report fotografico** attestante lo stato dei luoghi/struttura e l'avanzamento dei lavori;
- 2) eventuale altra documentazione utile a supportare parti specifiche della relazione, che non siano già state trasmesse agli Uffici regionali nell'ambito delle ordinarie attività rendicontative.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

² Il numero di beni si riferisce ai singoli oggetti di recupero conservativo, restauro, rifunzionalizzazione nel sito oggetto di intervento (es. chiesetta rurale, vano annesso, area esterna, muretti a secco ed edicola votiva implicano fino a n. 5 beni oggetto d'intervento). Ogni relazione periodica conterrà i beni per i quali sia stato completato il recupero/rifacimento/restauro nel periodo cui si riferisce la relazione.

Allegato 5

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui la Regione Puglia è tenuta.

A tal proposito, si rende noto che:

- **Titolare del trattamento, Responsabile della Protezione dei Dati e Designato al trattamento dei dati** il Titolare del trattamento è la Giunta regionale, che con D.G.R. n. 794/2018 ha istituito la figura del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia, per cui è stata designata la Dott.ssa Rossella Caccavo (rpdc@regione.puglia.it), e con D.G.R. n. 145/2019 ha nominato i "Designati" al trattamento dei dati personali per le Strutture della Giunta regionale, tra cui, per il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il Direttore Dott. Aldo Patruno (a.patruno@regione.puglia.it);
- Con specifico riferimento all'Avviso pubblico *per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*, approvato con A.D. n. 40/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, con A.D. n. 169/2022 la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali ha nominato quale Responsabile Protezione Dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) per tutte le fasi di gestione delle domande e dei relativi dati dalla presa in carico per l'istruttoria e l'ammissione a beneficio la dr.ssa Rossella Bratta (r.bratta@regione.puglia.it), assegnata alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali e titolare di Posizione Organizzativa "Reti e Sistemi di Beni Culturali";
- **Finalità del trattamento:** i dati personali da Lei forniti sono necessari per la partecipazione all' AVVISO PUBBLICO *per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*, nonché per gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- **Conferimento dei dati, rifiuto e revoca:** il conferimento dei Suoi dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto che precede e l'eventuale manifestazione di rifiuto (o di revoca del consenso) al trattamento comporta l'impossibilità di adempiere alle medesime attività;
- **Modalità di trattamento e conservazione:** il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Designato al trattamento e/o di soggetti appositamente autorizzati, e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR 2016/679, previo rilascio di consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono conferiti e, comunque, per il periodo di tempo previsto dalla legge;
- **Ambito di comunicazione e diffusione:** i dati raccolti non verranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati a enti pubblici o a soggetti privati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative vigenti, con specifico riferimento all'Amministrazione Titolare della Misura (Ministero della Cultura) e agli organismi nazionali e comunitari che saranno investiti delle attività di monitoraggio e controllo;
- **Trasferimento dei dati personali:** i Suoi dati non verranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea; ove se ne presentasse l'esigenza, il Designato al trattamento Le chiederà di formulare un esplicito consenso;
- **Categorie particolari di dati personali:** ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679, Lei potrebbe fornire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" (ex "dati sensibili"), cioè quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco la persona, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale, dati riguardanti condanne penali, reati o misure di sicurezza. Tali dati potranno essere trattati solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla presente informativa;

Allegato 5

- **Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione:** lo scrivente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016;
- **Diritti dell'interessato:** in ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, il diritto di:
 - a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
 - b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
 - d) ottenere la limitazione del trattamento;
 - e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
 - f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento, rinunciando così ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla procedura amministrativa anzidetta;
 - g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
 - h) chiedere al soggetto Designato al trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica, o la cancellazione, o la limitazione del trattamento degli stessi;
 - i) revocare il consenso in qualsiasi momento (ancorché la revoca sarà intesa quale tacita rinuncia ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla ridetta procedura amministrativa), senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

I diritti di cui alle lettere da a) ad i) sono esercitabili attraverso richiesta scritta inviata al Designato al trattamento dei dati.

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
 C.F. _____ residente a _____ (____), in Via/Piazza
 _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____
 con sede a _____ (____), in Via/Piazza _____
 n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto **Titolo Progetto:** _____ - **CUP:** _____ - **ID DOMANDA:** _____ - N. progressivo: _____, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

Di aver letto e compreso l'informativa sopra riportata.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Allegato 6 - DSC_FATTURE_ELETRONICHE

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – FATTURE ELETTRONICHE
(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ___/___/____,
C.F. _____ residente a _____ (____), in Via/Piazza
_____ n° _____, in qualità di

persona fisica

_____ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente
_____ con sede a _____ (____), in Via/Piazza
_____ n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

con riferimento all'obbligo di apporre, su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

ID Domanda _____ - CUP _____

Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____, __

che:

- data l'origine elettronica delle fatture indicate nella tabella sottostante (*riportare tutte le fatture elettroniche di progetto*) non è in condizione di apporre la suddetta dicitura sugli originali, in quanto dal medesimo non detenute;
- che le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere altri finanziamenti pubblici.
- che le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state oggetto di cessione del credito per Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc;
- che si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.

TABELLA ELENCO FATTURE

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale	Importo rendicontato

Allegato 6 - DSC_FATTURE_ELETTRONICHE

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Allegato 7 DSC_PANTOUFLAGE

**Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – Applicazione della normativa vigente
in materia di pantouflage
(art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
C.F. _____ residente a _____ (____), in
Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____
con sede a _____ (____), in Via/Piazza
_____ n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

che, al fine dell'applicazione dell'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – "pantouflage" o "revolving doors"), questo Soggetto Beneficiario per la realizzazione del Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU - ID Domanda _____ - CUP _____, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

ALLEGATO 9
SCHEMA DI CONTRATTO FIDEIUSSORIO
PER L'ANTICIPAZIONE DI AGEVOLAZIONI DA PARTE DELLA REGIONE PUGLIA
 (soggetto beneficiario)

Spett.le Regione Puglia
Dipartimento Cultura, Turismo e
Valorizzazione del Territorio
 Sezione Tutela e Valorizzazione dei
 Patrimoni Culturali
 Lungomare Starita, 4 – Fiera del Levante
 – Padiglione n. 107
 70100 BARI

Premesso che:

- a) con l'atto dirigenziale n. 40 dell'8 aprile 2022 con il quale la Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia ha provveduto alla approvazione dell'*Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico rurale da finanziare nell'ambito del PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;*
- b) con atto dirigenziale n. del ___ dicembre 2022, come richiamato all'art. 1 dell'Atto d'obblighi sottoscritto digitalmente in data ___/___/___ si è provveduto alla assegnazione delle risorse finanziarie al Soggetto Beneficiario _____ a titolo di contributo finanziario per la realizzazione dell'intervento, a valere sulla copertura finanziaria di cui alla Del. G.R n. 475/2022 e in attuazione del D.M. n. 107 del 18/03/2022, per la somma di Euro _____;
- c) la concessione e la revoca totale o parziale delle agevolazioni finanziarie, nonché le condizioni di ammissibilità delle spese, sono regolamentate nell'Atto d'obblighi, sottoscritto in data ___/___/___ e, laddove non previsto, sono disciplinate da specifica normativa, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di revoca dei contributi pubblici e relative circolari esplicative;
- d) il Soggetto Beneficiario (in seguito indicata per brevità "Contraente"), residente in _____ prov. _____ alla Via _____, con Cod. Fiscale _____ (per le persone fisiche)

oppure

con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di, al n. di codice fiscale..... ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo (per le imprese e le persone giuridiche)

nell'ambito dell'Avviso di cui al punto a) e con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto b) è stata ammessa alle agevolazioni finanziarie previste dalla Del. G.R. n. 475/2022 per la realizzazione del Progetto ".....", per il quale è stato assegnato un contributo complessivo massimo di Euro a fronte di un costo totale di progetto pari ad Euro _____; il contributo complessivo massimo è da rendere disponibile in n. 2 quote (la prima a titolo di anticipazione, la seconda a saldo dell'intera spesa rendicontata ammissibile;

- e) la prima quota di contributo può essere erogata a titolo di anticipazione su richiesta del "Contraente", previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma del contributo finanziario concesso dalla Regione e da erogare, e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi (oppure la quota di contributo può essere erogata su richiesta del Beneficiario, previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussoria irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari alla somma del contributo finanziario concesso dalla Regione e da erogare, e della durata indicata al successivo art. 2, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa o parte di essa più interessi e spese che risulteranno dovute secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa, in conformità con i sopra richiamati provvedimenti amministrativi);
- f) il Contraente intende richiedere l'anticipazione della prima quota delle agevolazioni per l'importo di € pari al 50% del contributo finanziario massimo concesso;
- g) il presente atto è redatto in conformità alle disposizioni contenute nelle norme e negli atti presupposti, come sopra meglio indicati, nonché allo schema di garanzia fidejussoria previsto dalle linee guida per la attuazione e rendicontazione dei progetti di cui all'Avviso in oggetto, approvate con atto dirigenziale n ___ del ___/01/2023;
- h) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria(1) ha

preso visione del progetto per la realizzazione dell'intervento, considerato ammissibile a finanziamento per effetto degli atti già citati in premessa e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca totale o parziale del contributo, così come riportate nella relativa normativa di riferimento;

- i) alle garanzie a favore della Regione Puglia – Dipartimento Cultura e Turismo – Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali di cui al presente atto si applica la normativa prevista dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 e dall'art. 24, commi 32 e 33, della legge 27 dicembre 1997 n. 449, così come interpretato dall'art. 3, comma 8, della legge 23 luglio 2009 n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- j) la Regione Puglia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di non accettare le garanzie offerte da Banche/Società di Assicurazione/Società finanziarie con le quali siano in corso liti o contenziosi con la Banca d'Italia, con le quali siano insorte liti o contenziosi in relazione all'obbligo di restituzione alla Regione stessa di anticipazioni relative a pregressi e distinti rapporti di finanziamento; analoga facoltà è riservata alla Regione per il caso in cui tali liti siano insorte con società da queste controllate o loro controllanti, ovvero appartenenti allo stesso gruppo industriale; nel caso di Società che operino in regime di libera prestazione di servizi, le imprese interessate, prima di ottenere il rilascio di una garanzia, sono tenute ad acquisire il preventivo parere favorevole di gradimento del soggetto garante da parte della Regione Puglia.
- k) la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il sottoscritto Soggetto Beneficiario (in seguito indicata per brevità "Contraente"), residente in prov. alla Via con Cod. Fiscale nato a il ____/____/____ (per le persone fisiche)

oppure

La sottoscritta Impresa/Organizzazione con sede legale in, partita IVA, iscritta presso il Registro delle Imprese di al n. di codice fiscale..... ed al n. del Repertorio Economico Amministrativo, domiciliata presso; casella di P.E.C. (per le persone giuridiche), a mezzo dei sottoscritti signori:
 nato a il;
 nato a il;
 nata a il,
 nella loro rispettiva qualità di

dichiara di costituirsi con il presente atto fidejussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Dipartimento Cultura e Turismo – Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'importo totale concesso a titolo di contributo dall' "Ente garantito" (Regione Puglia), fino alla concorrenza dell'importo di Euro (si veda importo al punto b. della premessa), maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, incrementato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso, alle seguenti

CONDIZIONI GENERALI

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA GARANZIA

La premessa forma parte integrante del presente atto. La "Società" garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all' "Ente garantito" nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro erogata al "Contraente".

Tale importo sarà automaticamente maggiorato degli interessi pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data di stipula del finanziamento, maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella del rimborso.

ARTICOLO 2 - DURATA DELLA GARANZIA E SVINCOLO

La garanzia ha durata ed efficacia fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine di ultimazione del programma agevolato previsto dal piano d'impresa approvato con Determinazione Dirigenziale di cui al precedente punto b), per tanto decorsa tale ultima scadenza, la garanzia cesserà decadendo automaticamente e ad ogni effetto. La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'"Ente garantito" (Regione Puglia) alla data in cui sia certificata con esito positivo la compiuta realizzazione dello stato di avanzamento corrispondente all'importo delle erogazioni percepite e l'assenza di cause e/o atti idonei a determinare l'assunzione di un provvedimento di revoca totale o parziale e l' "Ente garantito" provveda conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

ARTICOLO 3 - PAGAMENTO DEL RIMBORSO E RINUNCE

La "Società" s'impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta dell'"Ente garantito", formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dello stesso "Ente garantito" anche precedentemente all'adozione di un formale provvedimento di revoca totale o parziale del contributo, non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla ricezione di detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche in caso che il "Contraente" sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall' "Ente garantito" a mezzo posta elettronica certificata intestata alla "Società", così come risultante dalla premessa, o tramite Raccomandata A.R.

La "Società" rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il "Contraente" e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ. Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la "Società" corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (TUR), maggiorato di cinque punti, con decorrenza dal quarantesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora.

Restano salve le azioni di legge nel caso in cui le somme pagate ai sensi del presente articolo risultassero, parzialmente o totalmente, non dovute.

ARTICOLO 4 - INEFFICACIA DI CLAUSOLE LIMITATIVE DELLA GARANZIA

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fidejussione.

Le clausole di cui al presente articolo, per quanto possa occorrere, vengono approvate ai sensi degli artt. 134 e 1342 cod. civ.

ARTICOLO 5 – REQUISITI SOGGETTIVI

La "Società" dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti ai sensi dell'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 107 del D.Lgs. del 1° settembre 1993, n. 385 e s.m. e i.:

- 1) se Banca, di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già l'ISVAP);
- 3) se Società finanziaria, di essere inserita nell'albo di cui all'art. 106, del d.lgs. n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

b) di non essere stato, anche solo temporaneamente, inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

ARTICOLO 6 - SURROGAZIONE

La "Società" è surrogata, nei limiti delle somme corrisposte all'"Ente garantito" in tutti i diritti, ragioni ed azioni di quest'ultimo verso il "Contraente", i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 cod. civ.

* * *

ARTICOLO 7 - FORMA DELLE COMUNICAZIONI ALLA "SOCIETÀ"

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla "Società" in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata o di lettera raccomandata A.R. o di ufficiale giudiziario, indirizzati al domicilio della "Società", così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

ARTICOLO 8 – FORO COMPETENTE

Il foro competente per ogni controversia relativa alla presente garanzia è esclusivamente quello di Bari.

IL CONTRAENTE LA SOCIETÀ

Firma (3) (Firma (3) autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

Agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del cod. civ. il sottoscritto "Contraente" dichiara di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni generali:

- Art. 1 – (Oggetto della garanzia)
- Art. 2 – (Durata della garanzia e svincolo)
- Art. 3 – (Pagamento del rimborso e rinunce)
- Art. 4 – (Inefficacia di clausole limitative della garanzia)
- Art. 5 – (Requisiti soggettivi)
- Art. 6 – (Surrogazione)
- Art. 7 – (Forma delle comunicazioni alla Società)
- Art. 8 – (Foro competente)

IL CONTRAENTE

Firma (3)

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria.

(2) Indicare per le banche gli estremi di iscrizione all'albo presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP); per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. articolo 106 del decreto legislativo n. 385/1993 e s.m. e i. presso la Banca d'Italia.

(3) Apposta anche ai sensi del DPCM del 30/03/2009 e s.m. e i., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 giugno 2009, n. 129.

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 10 – Richiesta Svincolo Polizza Fidejussoria

Alla **REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento turismo, economia della cultura
 e valorizzazione del territorio**
**Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni
 culturali**
 Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare
 Starita, n. 4
 70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Richiesta Svincolo Polizza Fidejussoria presentata a garanzia del contributo finanziario concesso, a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022**

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data
 ____/____/____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____,

C.F. _____ residente a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

_____ legale _____ rappresentante _____ dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____

(____), in Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

***Carta intestata del
Beneficiario***

CHIEDE

A seguito di esito positivo della verifica e del controllo del rendiconto finale notificato in data _____, relativo al progetto indicato in oggetto, lo svincolo della polizza n. _____ del _____, stipulata con la Compagnia Assicurativa/Istituto di credito _____, a garanzia della Domanda di Anticipazione inoltrata in data _____.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 11 – Comunicazione estremi del conto corrente dedicato

Alla **REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento turismo, economia della cultura
 e valorizzazione del territorio**
**Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni
 culturali**
 Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare
 Starita, n. 4
 70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comunicazione Conto corrente dedicato per tutte le operazioni di pagamento connesse al progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data _____ / _____ / _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il _____ / _____ / _____,

C.F. _____ residente a _____ (_____),

in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

_____ legale _____ rappresentante _____ dell'impresa/organizzazione/ente

_____ con sede a _____

(_____), in Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov. _____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

COMUNICA che

Tutte le operazioni di liquidazione e pagamento delle spese sostenute per l'attuazione del progetto in oggetto saranno effettuate esclusivamente a valere sul conto dedicato di cui si riporta di seguito gli estremi:

Conto Corrente n. _____

Carta intestata del Beneficiario

- IBAN: [REDACTED]
- Istituto Bancario/Posta: [REDACTED]
- Filiale: [REDACTED].

Il suddetto conto corrente è intestato al soggetto beneficiario.

oppure

Il suddetto conto corrente è cointestato ai seguenti intestatari:

Indicare i dati (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F.) del/dei soggetto/i autorizzato/i a operare sul conto corrente¹:

1. Nome e Cognome [REDACTED]
Luogo e data di nascita [REDACTED]
Codice fiscale [REDACTED]
2. Nome e Cognome [REDACTED]
Luogo e data di nascita [REDACTED]
Codice fiscale [REDACTED]

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

¹ Se il conto corrente dedicato al Progetto fosse cointestato con altri, vanno indicati i nomi dei cointestatari ed uno di questi deve necessariamente essere quello del Soggetto Beneficiario, in caso di persona fisica.

Allegato 12 - DSC RICONducIBILITA' FATTURE PREGRESSE

Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione – RICONducIBILITA' titoli di spesa e di pagamento per interventi avviati prima dell'Atto d'Obblighi (art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
C.F. _____ residente a _____ (____), in Via/Piazza
_____ n° _____, in qualità di

persona fisica

legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente
_____ con sede a _____ (____), in Via/Piazza
_____ n° _____, C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

con riferimento a titoli di spesa e di pagamento emessi in data antecedente alla sottoscrizione dell'Atto d'Obblighi, e all'obbligo di apporre su ogni documento giustificativo di spesa la dicitura

Progetto PNRR [M1.C3 – INVESTIMENTO 2.2] finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

ID Domanda _____ - CUP _____

Documento contabile rendicontato per l'importo di € _____,___

DICHIARA

che:

- l'intervento è stato avviato in data ____/____/____;
- le fatture indicate nella tabella sottostante (*riportare tutte le fatture elettroniche di progetto*) sono state emesse a partire dal 01/02/2020 e sono riconducibili esclusivamente all'intervento come oggetto della candidatura e dell'ammissione a finanziamento in oggetto;
- per le fatture non in formato elettronico si è provveduto ad apporre la suddetta dicitura sugli originali, e sono detenute dal sottoscritte;
- per le fatture elettroniche non è possibile apporre la suddetta dicitura sugli originali e devono intendersi riconducibili in via esclusiva al progetto richiamato in oggetto;
- le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state utilizzate per ottenere altri finanziamenti pubblici;
- si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere altri finanziamenti pubblici.

Allegato 12 - DSC RICONDUCEBILITA' FATTURE PREGRESSE

- le fatture rendicontate, come di seguito esposte, non sono state oggetto di cessione del credito per Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc;
- si impegna a non utilizzare le medesime fatture rendicontate per ottenere Bonus Fiscali quali ad esempio Superbonus, Bonus Ristrutturazione, Sisma bonus, ecc.

TABELLA ELENCO FATTURE

Fornitore	N. fattura	Data fattura	Imponibile	Totale	Importo rendicontato sul Progetto (spesa ammissibile)

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 13 - Dichiarazione sul rispetto del principio DNSH

Alla **REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento turismo, economia della cultura
 e valorizzazione del territorio**
**Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni
 culturali**
 Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare
 Starita, n. 4
 70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Dichiarazione sul rispetto del principio DNSH nell'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data _____/_____/_____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____,

C.F. _____ residente a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

_____ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente _____ con sede a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

con riferimento alle progettazioni ad oggi presentate/alle lavorazioni ad oggi effettuate:

- di avere rispettato il principio DNSH ("Do not significant harm") per l'attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento di cui all'oggetto;

Carta intestata del Beneficiario

- di avere rispettato, in particolare, le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché e in tal senso di avere previsto che i criteri di ammissibilità nelle procedure di aggiudicazione dei contratti escludano le attività di cui al seguente elenco:

- i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- iv) attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente, anche tenendo conto delle note a piè di pagina dell'allegato riveduto della Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 relativo all'investimento in parola;

- di trasmettere in allegato alla presente dichiarazione le check-list nn. 2, 5, 12, 19, 20, 27, in formato pdf, firmate dal soggetto beneficiario e congiuntamente dal tecnico incaricato, coerentemente con quanto previsto dalla "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente" di cui alla circolare MEF 30 dicembre 2021, n. 32, e successiva Guida Operativa aggiornata emanata con la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022¹, in relazione al progetto in oggetto riportato, comunque compilate in anche nel caso di non applicabilità, con esplicitazione delle motivazioni della stessa;

- di dichiarare che tutte le altre schede riportate nella Guida operativa aggiornata ² non sono applicabili al progetto in oggetto.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

¹ Con la Circolare n.33, del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) vengono individuate le schede rilevanti, in quanto applicabili alle tipologie di interventi di cui all'Investimento 2.2 "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" del PNRR, le nn. 2, 5 12, 19, 20, 27.

² la Guida Operativa aggiornata emanata con la Circolare n. 33 del 13 ottobre 2022 colloca l'Investimento 2.2. nel REGIME 2, (cioè tra quelli che si limitano a "non arrecare un danno significativo" attraverso l'esclusivo rispetto dei principi DNSH), diversamente da quanto previsto nella precedente versione del 2021, che lo inquadrava nel REGIME 1 (tra gli investimenti che contribuiscono sostanzialmente al raggiungimento dell'obiettivo della mitigazione dei cambiamenti climatici).

Carta intestata del Beneficiario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL' ASSENZA DEL CONFLITTO DI INTERESSI

La/Il sottoscritto/a _____, nato a _____, il _____, CF _____, professione _____, in qualità di componente del personale direttamente coinvolto nella procedura di gara / procedura selettiva _____, a valere sull'Investimento 2.2 Missione 1 Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" - Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022 della Puglia, vista la normativa relativa alle situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e in piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le false dichiarazioni dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, dalle disposizioni del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000,

1. di svolgere i seguenti incarichi e/o avere la titolarità delle seguenti cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione (indicare denominazione dell'incarico o della carica, denominazione dell'ente, durata dell'incarico):

INCARICO	ENTE	DURATA INCARICO

2. di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, e di non avere direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che potrebbe rappresentare ed essere percepito come una minaccia all'imparzialità e indipendenza nel contesto della presente procedura di selezione;

3. di non trovarsi in relazioni di parentela o affinità con gli operatori economici coinvolti nella procedura di gara/selettiva;

4. di aver dichiarato tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni;

5. di non avere alcun interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di affidamento/appalto o di concessione;

6. l'impegno a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni di ufficio, a non divulgarle al di fuori dei casi consentiti e ad evitare situazioni e comportamenti che possano ostacolare il corretto adempimento dei compiti o nuocere agli interessi o all'immagine del Ministero;

7. l'impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva;

8. di autorizzare la pubblicazione dei presenti dati sul sito internet del Ministero della Cultura e della Regione Puglia, ove necessario;

9. che la presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis Legge 241/90, degli artt. 6-7 del D.P.R. 62/2013, dell'art. 53, comma 14, del Decreto legislativo 165/2001 e dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del Decreto legislativo 33/2013.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL'INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE EFFETTIVO

in ottemperanza alle disposizioni di cui al decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009, all'Art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ed alle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori (Vers. 1.0 – agosto 2022)

Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a

nato a (.....) il

Cod. fiscale

residente a (.....) CAP

via

estremi **documento di identità** in corso di validità:

Carta d'identità

Patente

Passaporto

Altro (specificare)

avente numero

rilasciato il da

scadenza

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione al Progetto CUP a valere su risorse del PNRR, avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla definizione di "titolare effettivo" e alle relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente dichiarazione:

di essere titolare effettivo dell'impresa di seguito indicata:

Ragione sociale

Sede legale: Via

CAP Comune Provincia.....

Cod. fisc

Classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO e descrizione):

.....



- perché in possesso una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale (*indicare la quota di partecipazione*).....
.....
- perché in possesso della maggioranza dei voti, ovvero in conseguenza di altri vincoli contrattuali (*specificare la circostanza*)
.....
- perché esercita poteri di amministrazione o direzione della società (*specificare la circostanza*).....
.....

N.B.

- Il presente modulo dovrà essere compilato da ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, in caso di più soggetti individuati come titolari effettivi;
- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs 101/2018.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

**Carta intestata del
Beneficiario**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVA ALL' ASSENZA DEL DOPPIO
FINANZIAMENTO**

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/la sottoscritto/a

in qualità di.....

nato a (.....) il

Cod. fiscale

residente a (.....) CAP

via

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione al progetto dell'Investimento n....., CUP, a valere su risorse del PNRR, l'assenza del doppio finanziamento ovvero che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, come specificato dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

N.B.

- il presente modulo, opportunamente compilato, deve essere trasformato in PDF ai fini della sottoscrizione con firma digitale del dichiarante o in alternativa si dovrà fornire copia fotostatica del documento di identità.

I presenti dati sono trattati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.lgs. n. 101/2018:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 come attuato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 17 – RICHIESTA DI VARIAZIONE DEL PROGETTO

Alla **REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento turismo, economia della cultura
 e valorizzazione del territorio**
**Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni
 culturali**
 Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare
 Starita, n. 4
 70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: **Richiesta di variazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022**

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - CUP: _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data
 ____/____/____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il ____/____/____,

C.F. _____ residente a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di

persona fisica

_____ legale _____ rappresentante _____ dell'impresa/organizzazione/ente
 _____ con sede a _____ (____),

in Via/Piazza _____ n° _____,

C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

la necessità di apportare modifiche al Progetto ammesso a finanziamento, con specifico riferimento a:

A. Quadro Economico

Carta intestata del Beneficiario

- B. Cronoprogramma
 C. Lavorazioni specifiche.

A. Modifiche al Quadro Economico di progetto

Le modifiche al Q.E. comportano variazioni delle macrovoci di spesa:

- superiori al 10% di ciascuna delle voci medesime
 inferiori al 10% di ciascuna delle voci medesime

secondo quanto illustrato nel prospetto comparativo che segue:

<i>Macrovoce e voci di spesa per l'intervento oggetto della proposta progettuale</i>	<i>Importo (al lordo IVA se non recuperabile)</i>		
	<i>QE approvato/allegato all'Atto d'Obblighi</i>	<i>Proposta di modifica del QE</i>	<i>Delta (QE approvato - QE modificato)</i>
A.1 – Spese per l'esecuzione dei lavori, compresi acquisto e installazione impianti tecnici	€	€	€
A.1.1 – Opere murarie e assimilate	€	€	€
A.1.2 – Interventi di restauro	€	€	€
A.1.3 – Impianti	€	€	€
A.2 – Spese per l'acquisto di beni/servizi e spese per l'allestimento degli spazi e per promozione/informazione	€	€	€
A.2.1 – Spese per l'acquisto di servizi	€	€	€
A.2.2 – Spese per l'allestimento degli spazi destinati alla fruizione	€	€	€
A.2.3 – Spese per servizi di promozione, comunicazione, informazione sull'iniziativa	€	€	€
B – Spese tecniche di progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi, opera d'ingegno (max 10% del costo totale ammissibile del progetto)	€	€	€
B.1 – Spese tecniche di progettazione	€	€	€
B.2 – Spese per la direzione dei lavori	€	€	€
B.3 – Oneri per la sicurezza	€	€	€
B.4 – Collaudo tecnico-amministrativo	€	€	€
B.5 – Altre opere di ingegno	€	€	€
C – Spese per attrezzature, impianti e beni strumentali per la piena accessibilità della visita	€	€	€
C.1 – Spese per attrezzature per l'abbattimento delle barriere architettoniche	€	€	€

**Carta intestata del
Beneficiario**

C.2 – Spese per tecnologie (hardware e software) per l’accessibilità dei siti e dei beni	€	€	€
C.3 – Spese per soluzioni ICT per una fruizione innovativa (es. realtà aumentata, QRCode per l’accesso a file multimediali, connettività, gaming, ecc...)	€	€	€
C.4 – Altre spese (specificare)	€	€	€
COSTO TOTALE AMMISSIBILE DEL PROGETTO (D)	€ _____	€ _____	€ _____
ALTRI COSTI NON AMMISSIBILI (E)	€	€	€
CONTRIBUTO FINANZIARIO CONCEDIBILE (_____% del Costo totale ammissibile) – (F)	€ _____	€ _____	€ _____
COSTI DEL PROGETTO COPERTI CON MEZZI PROPRI [E + (D-F)]	€	€	€

B. Modifiche al Cronoprogramma di progetto

Le modifiche al Cronoprogramma comportano le seguenti variazioni:

Azioni e attività specifiche (*)	Cronoprogramma Approvato/allegato all’Atto d’Obblighi			Cronoprogramma modificato		
	Data presunta di avvio	Data presunta di conclusione	Durata in mesi	Data presunta di avvio	Data presunta di conclusione	Durata in mesi
Azione 1 – Progettazione e cantierizzazione						
Attività 1.1 – Definizione incarichi di progettazione/direzione lavori/sicurezza/gestione amministrativa del progetto						
Attività 1.2 - Progettazione						
Attività 1.3 – Ottenimento di tutti i pareri di legge						
Attività 1.4 – Definizione dei contratti per lavori e forniture						
Attività 1.5 – Consegna dei lavori e attivazione del cantiere (al massimo entro giugno 2023)						
Attività 1.6 – Conclusione dei lavori e collaudo/dichiarazione di conformità dei lavori						
Azione 2 – Realizzazione dei lavori e degli impianti						
Attività 2.1 – Specificare attività						

**Carta intestata del
Beneficiario**

Attività 2.2 - Specificare attività						
Attività 2.3 - Specificare attività						
Attività 2.... - Specificare attività						
Azione 3 – Allestimenti e soluzioni innovative per la fruizione						
Attività 3.1 – Specificare attività						
Attività 3.2 - Specificare attività						
Attività 3.3 - Specificare attività						
Attività 3.... - Specificare attività						
Azione 4 – Promozione e comunicazione						
Attività 4.1 – Specificare attività						
Attività 4.2 - Specificare attività						
Attività 4.3 - Specificare attività						
Attività 4.... - Specificare attività						
CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/12/2025)						

(*) Riportare nella prima colonna esattamente le attività come specificate nel cronoprogramma allegato all'Atto d'Obblighi.

Al fine di assicurare il buon esito dell'operazione, pertanto, il sottoscritto

CHIEDE

ai sensi dell'articolo 6 dell'Atto d'Obblighi sottoscritto, l'autorizzazione alle sopracitate variazioni al Q.E. del Progetto (solo in caso di variazioni superiori al 10% di ciascuna macrovoce; in caso contrario la dichiarazione ha il valore di una comunicazione), nonché l'autorizzazione ad apportare le altre modifiche progettuali come descritte nella relazione allegata.

Si allega alla presente la relazione che illustra le motivazioni a base delle variazioni proposte.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 18 – COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Alla **REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento turismo, economia della cultura e
 valorizzazione del territorio**
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
 Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare Starita,
 n. 4
 70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comunicazione di inizio lavori per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - CUP: _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data
 ____/____/____

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
 C.F. _____ residente a _____ (____), in
 Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di
 persona fisica
 _____ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente
 _____ con sede a _____ (____), in
 Via/Piazza _____ n° _____,
 C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov.____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

(artt. 19, 38, 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

- che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono iniziati in data _____;
- che la direzione dei lavori è stata affidata a _____
 (nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture)
- che per le forniture necessarie per la realizzazione dell'intervento sono stati stipulati i relativi contratti/ordine di acquisto in data _____

Carta intestata del Beneficiario

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- Ordinativo forniture (*nel caso l'intervento consista esclusivamente o prevalentemente in forniture*);
- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);
- Documentazione amministrativa relativa a ogni procedura di affidamento già espletata per l'affidamento dei servizi di ingegneria, dei lavori, di servizi o forniture, ecc... (*compilare per le voci di interesse*):

✓ **Affidamento dei servizi tecnici di ingegneria.**

Affidamento all'ing. _____/arch. _____ del servizio di ingegneria per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, Collaudo (*specificare solo il servizio affidato*):

Documento	Denominazione file
Preventivi	
Lettera di incarico	

(*replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata*)

✓ **Affidamento dei lavori/forniture/servizi di _____ alla ditta _____**

Documento	Denominazione file
Preventivo/i	
contratto di appalto (*) siglato con l'impresa appaltatrice, con indicazione del capitolato degli interventi e delle opere da effettuarsi e date previste per inizio lavori, per gli eventuali SAL e termine dei pagamenti delle opere	

(*replicare la tabella per ogni procedura di affidamento eventualmente espletata*)

e provvede, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione (*ove non già trasmessa in allegato alla domanda di prima anticipazione*):

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari - foto cartello di cantiere;
- Principali Elaborati del progetto definitivo/esecutivo, ivi compreso il computo metrico estimativo, aggiornati rispetto a quelli consegnati in fase di domanda del finanziamento;
- Pareri e/o autorizzazioni non consegnati in fase di richiesta del finanziamento;
- Comunicazione, segnalazione di inizio lavori ai sensi degli artt. 6bis, 22 e 23 del DPR n. 380/2001 o comunicazione inizio dei lavori previsti nel titolo abilitativo ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 380/2001 con data non eccedente il 30 giugno 2023; negli altri casi, quali ad esempio le fattispecie previste all'art. 6 del DPR n. 380/2001 ("Attività edilizia libera"), Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettivo avvio dell'intervento;
- Scheda di vulnerabilità, in vista degli adempimenti riguardanti la Carta del Rischio del Patrimonio Culturale (CDR), in caso di bene vincolato ai sensi del Codice dei Beni Culturali.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA

Carta intestata del Beneficiario

ALLEGATO n. 19 – COMUNICAZIONE DI FINE LAVORI

Alla **REGIONE PUGLIA**
**Dipartimento turismo, economia della cultura e
 valorizzazione del territorio**
Sezione Tutela e Valorizzazione Patrimoni culturali
 Padiglione 107 - Fiera del Levante, Lungomare Starita,
 n. 4
 70132 Bari
pnrr.cultura.puglia@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Comunicazione di fine lavori per l'attuazione del progetto finanziato a valere sul PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 - Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale". Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 07/04/2022

Beneficiario: *denominazione Beneficiario*

Titolo Progetto: _____ - **CUP:** _____

ID DOMANDA: _____ - N. progressivo: _____

Contributo definitivo di € (_____), come da Atto d'Obblighi sottoscritto in data
 ____/____/____

Il/La sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ (____) il ____/____/____,
 C.F. _____ residente a _____ (____), in
 Via/Piazza _____ n° _____, in qualità di
 persona fisica
 _____ legale rappresentante dell'impresa/organizzazione/ente
 _____ con sede a _____ (____), in
 Via/Piazza _____ n° _____,
 C.F./P.IVA _____,

in qualità di Soggetto Beneficiario del contributo finanziario per la realizzazione del Progetto indicato in oggetto, relativo al bene _____, sito nel Comune di _____ (prov. ____), ammesso a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi di recupero e valorizzazione PNRR - M1C3 Turismo e Cultura - Misura 2 "Rigenerazione piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Protezione e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale" (approvato con A.D. n. 40 dell'8 aprile 2022), consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii.,

DICHIARA

(artt. 19, 38, 47 DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

- che i lavori per la realizzazione dell'intervento sopra indicato sono stati conclusi in data _____;
- che la direzione dei lavori è stata affidata a _____;
- (se gli immobili/siti sono sottoposti a vincolo ai sensi del D.Lgs. n.42/2004) che l'incaricato professionista _____ ha provveduto alla compilazione della **scheda di vulnerabilità classica**

**Carta intestata del
Beneficiario**

mediante accesso al Sistema Informativo Carta del Rischio della Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale del MIC.

A tal fine, si allega, la seguente documentazione (*flaggare i documenti caricati, o aggiungere ulteriori documenti qualora ritenuti necessari*):

- Dichiarazione asseverata del Direttore Lavori attestante l'effettiva conclusione dell'intervento;
- Copia del Certificato di Ultimazione Lavori depositato presso il Comune di riferimento;
- presa d'atto della normativa sul trattamento dei dati personali (si veda schema di cui all'All. 5);

e provvede, inoltre, a trasmettere, a mezzo PEC secondo le indicazioni di cui al Vademecum per l'attuazione e la rendicontazione, la seguente documentazione (*ove non già trasmessa*):

- Documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti pubblicitari previsti dai Regolamenti comunitari in riferimento alle opere completate.

Luogo e data

In fede

IL DOCUMENTO DEVE ESSERE FIRMATO DIGITALMENTE DAL SOGGETTO BENEFICIARIO O DAL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA PERSONA GIURIDICA BENEFICIARIA